

## **COMUNE DI PIOLTELLO**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MAGGIO 2017**

#### **PRESIDENTE**

Buonasera a tutti. Iniziamo. Appello dei presenti da parte del...  
La parola al Segretario per l'appello, il Dottor Carlino. Grazie.

#### **SEGRETARIO**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Procedo con l'appello.  
(Segue appello nominale)

Siete presenti in 23, assenti 2, quindi Presidente può dichiarare aperta la seduta.

#### **PRESIDENTE**

Dichiaro aperta la seduta.

Nomina degli scrutatori, nomino scrutatori il Consigliere Dio, Iraci e De Pieri.

Ricordo a tutti i presenti, come convenuto nell'ultima Conferenza dei Presidenti di Gruppo, che non è possibile effettuare registrazioni audio, video e fotografie.

Il Consiglio per un problema tecnico non sarà trasmesso questa sera in streaming. Sarà tuttavia registrato e sarà disponibile da domani sul sito del Comune.

Abbiamo ricevuto, quando era già stato pubblicato l'O.d.G., un'interrogazione urgente da parte della Consigliere Sivieri, a nome del Gruppo 5 Stelle Pioltello. Le passo la parola per la lettura dell'interrogazione.

#### **CONSIGLIERE SIVIERI MONICA**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Interrogazione urgente, situazione insostenibile di Piazza Garibaldi, segnalataci da cittadini residenti.

“Il sottoscritto Consigliere Comunale, nell'espletamento del proprio mandato, premesso che abbiamo ricevuto in data 21 Maggio ultimo scorso una lettera molto piccata da alcuni residenti di Piazza Garibaldi, che lamentano il persistere di degrado e di criminalità.

In tale lettera si lamenta il degrado della zona provocato da membri della comunità Rom che, incuranti della pulizia, sporcano dappertutto, membri della comunità marocchina che quotidianamente spacciano droga, consumatori di stupefacenti alla luce del sole,

disturbatori della quiete pubblica ad ogni ora del giorno. Forze dell'Ordine, soprattutto la Polizia Locale, che non fanno il loro dovere, evitando i sopralluoghi e non multano i trasgressori.

Considerato che la Giunta aveva promesso la risoluzione dei problemi sopra elencati, certamente già noti alla cittadinanza, ciò premesso e considerato chiede alla Sindaca se conosca e sia consapevole delle problematiche fatte presenti da detti cittadini, come da lettera allegata, e quali provvedimenti urgenti l'Amministrazione intenda prendere per venire incontro alle giuste esigenze di questi cittadini”.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Prego Signora Sindaca per la risposta. Grazie.

### **SINDACA**

Leggo che l'interpellanza nasce come “io, sottoscritto Consigliere Comunale, nell'espletamento del proprio mandato”, lei Consigliera Sivieri è sicura di sottoscrivere tutte queste frasi che sono state indicate? Rileggo con lei: “Membri della comunità Rom che incuranti sporcano dappertutto, membri della comunità marocchina” quindi voi li conoscete tutti, “che quotidianamente spacciano droga, Forze dell'Ordine e Polizia Locale che non fanno il loro dovere evitando i sopralluoghi”. Lei quindi sottoscrive tutto questo nel ruolo di suo Consigliere Comunale, Dottoressa? È sicura che questo sia il suo ruolo, sì? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Lei non mi può rispondere in questo momento, mi lasci finire.

Rispetto a quello che comunque questa cosa mi chiede, se conosco e sia consapevole delle problematiche fatte presenti da detti cittadini, bene le conosco. Quali provvedimenti urgenti l'Amministrazione intende prendere e venire incontro alle giuste esigenze, poiché questo è un quartiere assolutamente difficile non ci sono provvedimenti urgenti, ci sono provvedimenti strutturali, che lentamente verranno presi. Terrò in considerazione la lettera allegata da parte dei cittadini che, mi permetta, le uniche firme leggibili sono di gente che non abita in Piazza Garibaldi, quelle non leggibili purtroppo non sono stata in grado di verificarle.

Comunque questa è la mia risposta. (Dall'aula si replica fuori campo voce) La sua è leggibile? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Benissimo, allora la sua è leggibile, perfetto. La risposta è questa. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

**PRESIDENTE**

Scusate, la parola alla Consigliere Sivieri. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Scusate, non potete... Silenzio in aula.

Consigliera Sivieri è soddisfatta della risposta?

**CONSIGLIERE SIVIERI MONICA**

Allora, io non sono assolutamente soddisfatta della risposta e i cittadini poi, ai cittadini che mi hanno dato e sollevato questo tipo di problema, come sono anche qua presenti, sanno e hanno sentito quello che ha detto la Sindaca. Non sono assolutamente soddisfatta, anche perché non sono state date minimamente le risposte a cui avevo chiesto espressamente una domanda. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie.

## COMUNE DI PIOLTELLO

### PUNTO N. 1 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MAGGIO 2017

#### COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

##### PRESIDENTE

Affrontiamo a questo punto l'O.d.G. Primo punto all'O.d.G. Comunicazioni del Presidente.

Sig.ra Sindaca, Assessori, colleghi Consiglieri, cittadini, all'ingresso del nostro Comune, come in molti altri Palazzi Comunali, c'è un busto del Generale Dalla Chiesa, servitore dello Stato ucciso dalla criminalità organizzata nel 1982 e che insieme a Falcone e Borsellino, di cui occorrono in questi giorni i 25 anni dalla scomparsa, è diventato nell'immaginario collettivo l'eroe di uno Stato che ha sempre avuto problemi a riconoscere i condivisi padri fondatori.

Questi personaggi sono diventati tali dopo il loro sacrificio, la loro uccisione, una sfida della mafia allo Stato, ai suoi servitori e alla sua dignità, è stato il nostro 11 Settembre, che ha svegliato tante coscienze, ha dato il coraggio di combattere tante battaglie.

Il nostro Paese, il mondo, le condizioni di vita sono profondamente cambiate da quel decennio di sangue tra il 1982 e il 1992. Si ha l'impressione di trovarsi in un'altra epoca, anche questa attraversata e flagellata dal male della violenza, come ci rammenta il crudele attentato dei giorni scorsi a Manchester.

Eppure la criminalità, la corruzione, la sotterranea battaglia allo Stato non sono venute meno.

Allora è bene ricordare quei giorni lontani di Palermo di 25 anni fa, così drammatici, così cupi e così segnati da tanta violenza e tanto dolore e che provocano tuttora orrore e coinvolgimento non soltanto in chi li subì personalmente o in chi li visse da vicino.

I giorni delle stragi richiamano i volti di questi moderni martiri dello Stato, di Giovanni Falcone, di Francesca Morvillo, di Paolo Borsellino, delle donne e degli uomini delle scorte.

Allora sembrava che insieme al dolore prevalesse lo scoramento, come oggi sembra prevalere lo scoramento di fronte al terrorismo e il torpore di fronte alla strisciante e vitale sopravvivenza della criminalità mafiosa.

Sembra che il sacrificio di tante persone cadute nella lunga lotta alla mafia si rivelasse inutile, ma la paura e la sfiducia non hanno prevalso, la società civile ha acquisito da quei giorni una

consapevolezza e una capacità di reazione crescenti e destinati a consolidarsi nel tempo. La memoria di persone come Falcone e Borsellino continua ad accompagnarci. Il loro sacrificio viene ovunque ricordato con commozione e il ricordo del loro impegno viene trasmesso in maniera condivisa soprattutto da tanti giovani.

Ecco che per le istituzioni anche a Pioltello è necessario non limitarsi al dolore e al ricordo, non era questa la visione di Giovanni Falcone e di Paolo Borsellino. Non hanno vissuto e lottato per questo, ma per realizzare e sollecitare un impegno operativo concreto ed ininterrotto contro l'attività e la presenza della criminalità organizzata, ma anche del terrorismo.

Falcone e Borsellino, profondi conoscitori della realtà della loro terra, rifiutavano e respingevano la concezione dell'invincibilità della mafia, quasi essa fosse una necessità storica. Falcone disse che bisognava rimuovere tutti i luoghi comuni, storici, politici, culturali, che di fatto costituivano alibi per non intraprendere una ferma lotta alla mafia; ma ribadiva che senza la repressione non si ricostruiranno le condizioni di un ordinato sviluppo.

Di fatti questo, quello della prevenzione e della repressione affidata alla Magistratura e alle Forze dell'Ordine, è in assoluto il primo elemento di efficace contrasto contro qualunque forma di criminalità organizzata. Un elemento che anche qui a Pioltello deve essere sempre con forza ribadito, per dire che lo Stato c'è e tutela i suoi cittadini.

La Magistratura e le Forze dell'Ordine devono essere affiancate da istituzioni trasparenti ed efficienti, che rifiutino, contrastino e denunciino ogni collusione ed infiltrazione, da una scuola per la formazione delle coscienze per la legalità e il rispetto degli altri; ma anche da alta occupazione che tanto manca qui a Pioltello, perché una società economicamente florida tende a resistere meglio a pressioni ed influenze criminali.

Da ultimo questi nostri eroi erano tali proprio perché non scappavano dalla loro terra.

Così Paolo Borsellino ricordò l'amico Falcone subito dopo la sua morte: "Perché non è fuggito? Per amore verso la sua terra."

Non aspettavano fatalisticamente che arrivasse qualcuno dall'esterno, capace di liberare la Sicilia dalla presenza delle mafie. Falcone, Borsellino e tanti altri a quella presenza hanno inferto colpi e sconfitte fondamentali, con risultati di grande efficacia.

Credo che questo sia lo stimolo più bello, impegnarsi nella lotta per la criminalità insieme sul nostro territorio. Insieme al fatto che Falcone, come Borsellino, come tanti altri servitori delle istituzioni caduti in Sicilia ed altrove, erano straordinari nel loro impegno, ma si sentivano ed erano persone normali, come noi. Le doti di tenacia, di coraggio, di intuizione, di intelligenza, di rigore morale, erano

presenti in grande misura, ma in loro sono state delle testimonianze di grandissima importanza.

Ringrazio tutti.

## COMUNE DI PIOLTELLO

### PUNTO N. 2 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MAGGIO 2017

#### COMUNICAZIONI DELLA SINDACA

##### PRESIDENTE

Passo la parola alla Sindaca per il secondo punto all'O.d.G.

##### SINDACA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Le comunicazioni sono parecchie, vediamo un po' di – come dire – essere sintetica.

Innanzitutto una notizia che per tanti mesi ha preoccupato la nostra Minoranza, cioè che fine avrebbe fatto il bando per l'accoglienza dei profughi, dove sarebbero finiti i famosi profughi, dove arrivavano.

Ebbene, nonostante noi abbiamo fatto un bando di due anni e mezzo per l'accoglienza profughi nella Caserma di Pioltello Vecchio, così come da convenzione prevista dal Commissari Prefettizio, il bando Caserma è andato nuovamente deserto.

Questo cosa vuol dire? Vuol dire che non riproporremo più questo bando in quanto ormai è evidente che è un bando antieconomico, e grazie al protocollo che io ho firmato Giovedì scorso alla presenza del Ministro Minniti, dell'accoglienza dei profughi in maniera diffusa, equilibrata e sostenibile, vorrà dire che i profughi che arriveranno nella città di Pioltello secondo accordo, numero che ricordo è la metà della quota prevista dall'accordo ANCI, quindi a Pioltello in base al numero di abitanti l'accordo ANCI – cui nessuno si può sottrarre – prevedeva circa su una città come Pioltello l'arrivo di 100 profughi; grazie alla firma dell'accordo che io ho fatto la settimana scorsa arriveranno al massimo 50 profughi.

Nella convenzione... Ecco, sappiate che già 5 profughi ci sono in un'accoglienza di una cooperativa, altri 3 sono in arrivo perché la parrocchia di Sant'Andrea ha offerto un appartamento, quindi al massimo in totale arriveranno altri 42 profughi.

Come arriveranno faremo un bando di ricerca di appartamenti affinché, sparse per la città, possano essere accolte queste persone così come previsto dal protocollo di accoglienza che ho recentemente firmato.

Quindi nella zona di Pioltello Vecchio – Caserma non arriveranno, anche perché una delle cose importanti del protocollo

che avevamo stabilito con il Prefetto era che nel caso ci fosse una presenza di scuole o caserme e il Sindaco avesse firmato il protocollo il Prefetto si impegna e si impegnava a non mandare profughi in strutture di questo tipo.

Quindi poiché noi con il Commissario Prefettizio avevamo già fatto una convenzione, avevamo già fuori un bando di questo tipo e tra virgolette non potevamo sottrarci, ma nel momento in cui il bando è andato deserto io renderò la Caserma alla Città Metropolitana e alla Prefettura e faremo una ricerca di appartamenti per l'accoglienza di questi profughi, così come stanno facendo i Comuni limitrofi che hanno sottoscritto il protocollo.

Ricordo e ribadisco che non devono arrivare 1.000 profughi a Pioltello, ne erano previsti 1.000 su tutta la Martesana. Con la firma del protocollo ne sono previsti 500, grazie al fatto che i Sindaci comunque, dovendo farsi carico di quella che è un'emergenza nazionale, hanno avuto diciamo, hanno preso questo impegno civile di fare accoglienza, ne arriveranno su tutta la Martesana al massimo 500; ma in realtà poiché circa già 200 ci sono sparsi su tutta la Martesana ne arriveranno al massimo 300.

In questa quota 300 ci sarà una suddivisione equa e proporzionale tra tutti i Comuni che hanno firmato e che non hanno firmato il protocollo. Ricordo che i Comuni che non hanno firmato il protocollo avranno un numero doppio degli altri; quindi non vuol dire che non firmare il protocollo, come hanno fatto alcuni Sindaci di alcuni colori, voglia dire che lì non arrivano i profughi. Arrivano, eventualmente una quota doppia, mandata dal Prefetto, senza che il Sindaco possa dire niente.

Mentre nella città di Pioltello il Sindaco potrà stabilire dove, come, in una trattativa con il Prefetto che ha già dei canoni ben precisi, che sono quelli del protocollo che io ho firmato davanti a Minniti.

Io ho avuto l'onore di parlare davanti al Ministro Minniti, gli ho raccontato di quella che è la nostra città, delle grandi criticità che noi viviamo proprio perché siamo una città di 37.000 abitanti, con già una popolazione straniera di circa 10.000 persone. Il Ministro è stato molto sensibile a quello che è stato il mio racconto ed ha assicurato il sostegno costante del Ministero e dello Stato Centrale rispetto a situazioni di questo tipo.

Arrivo quindi al secondo punto, quando parliamo di ordine e di sicurezza.

Consigliera Sivieri, lei ha votato contro l'ampliamento della Caserma e contro le telecamere. Le ricordo che la sicurezza è anche questo. (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, no, è perché visto che si è fatta carico dei cittadini di portare avanti un'interpellanza dove tutto va male, le ricordo che poi il Consigliere Comunale il suo



lavoro lo fa anche nel momento in cui vota, in cui fa delle proposte. Purtroppo fino ad oggi da parte sua non ne ho mai sentite. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Dopo la lascio... (Dall'aula si replica fuori campo voce) E' quanto è accaduto eh! Chi vota pro e contro è quanto è accaduto. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

### **PRESIDENTE**

Sono senza microfono, per questo... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

### **SINDACA**

Vado avanti.

Tornando al discorso sicurezza partiamo da quello che è successo stanotte in questa città. Stanotte è stato dato fuoco ad un bar qui all'angolo, siamo avanti 200 metri, il bar Marrakech.

Come nasce questa vicenda? Come nasce esattamente non lo sappiamo e ci sono delle indagini in corso. Sta di fatto che l'altro ieri c'è stato questo attentato a Manchester, e la mattina dopo durante una trasmissione abbastanza vista su una rete nazionale un giornalista, o pseudo giornalista, permettetemi, ha ritenuto di dover affermare che nella città di Pioltello alcuni cittadini lo avevano chiamato assicurando che la sera prima intorno alle undici stavano festeggiando l'attentato di Manchester.

Ora, ci sono indagini in corso che stanno verificando questa notizia, ma le indagini fino ad oggi svolte ci dicono che tutto questo non ha delle prove sostenibili, soprattutto anche per il semplice fatto che questo festeggiamento avvenuto alle undici, anche grazie all'ora legale, era in un momento tale per cui l'attentato a Manchester non era ancora avvenuto.

Parliamo di una cosa assolutamente costruita. Che poi queste persone stessero festeggiando per altri motivi può essere, ma in quel momento l'attentato non era ancora avvenuto.

Quindi parliamo di una non notizia, che è stata buttata sui giornali, sulle televisioni per fare audience, per parlare del più e del meno, per creare diciamo la solita paura dello straniero, perché è evidente che un attentato come quello di Manchester dove muoiono dei bambini o comunque un attentato in genere spaventa tutti noi, io per prima. Siamo preoccupati di certe situazioni, ci rendiamo perfettamente conto di quelle che sono le emergenze che sta vivendo il nostro mondo oggi. Però quella era una non notizia.

In compenso però si è sviluppato un sistema mediatico che ha buttato la nostra città in primo piano sulle televisioni nazionali, che ha portato qui giornalisti a intervistare la gente che sta bene, la gente

che sta male, i marocchini che spacciano, quegli altri che a cielo aperto fanno... Purtroppo cose che succedono, è vero, succedono queste cose. Io non posso dire che non succedano queste cose nella nostra città. Abbiamo le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale che quotidianamente sono sul territorio e anche oggi, in seguito a dei fatti che poi vi racconterò, se già non li conoscete, come dire, rischiano anche la propria vita per la sicurezza di tutti noi.

Fatto sta che comunque di fronte a questa non notizia la vera notizia l'abbiamo avuta questa mattina, perché la notizia vera è che al bar Marrakech, che era stato intervistato e inquadrato da tutte le televisioni per fare questo scoop, è stato dato fuoco.

Ora i titolari di questo bar, un ragazzo magrebino mi sembra, la moglie russa, una classica coppia mista, la nostra città è formata da cento etnie, io ripeto, non voglio essere l'avvocato difensore di nessuno, dico solo che queste persone adesso sono terrorizzate, non escono di casa e non hanno neanche il coraggio di uscire dal proprio bar.

Tutto questo perché qualcuno si è divertito a mettere in giro delle voci che non erano fondate.

Ecco, questa è una grande rimostranza che io ho già fatto questa mattina, ho scritto una lettera all'Ordine dei giornalisti perché non ci si può comportare in questa maniera senza verificare le notizie. Questo però è un fatto grave che è successo nella nostra città.

Io non ci sto affinché Pioltello venga messa come luogo dell'integralismo islamico e luogo del razzismo.

Noi abbiamo tanti problemi a Pioltello, il primo è sicuramente la povertà, siamo una delle città più povere della Lombardia, okay? Siamo anche una delle città più problematiche, perché abbiamo una percentuale di stranieri che comunque, essendo anche categorie – voglio dire – sicuramente non ricche quelle che arrivano a Pioltello, quindi abbiamo un'emergenza sociale importante.

Noi giorno per giorno tentiamo di gestirla e quello che fa un Sindaco o un'istituzione non è piangere o puntare il dito, ma tentare di risolvere i problemi; perché se voi aveste votato un Sindaco che piange e punta il dito e non risolve nulla questo sarebbe molto più grave.

La sottoscritta in dieci giorni che è diventata Sindaco ha portato in questa città, proprio per risolvere i problemi di quei quartieri, 1.200.000, avendo partecipato ad un bando e vincendolo, a differenza di tanti altri Comuni che da mesi ci lavoravano e che non hanno vinto nulla.

Allora, se io devo dire come le istituzioni si devono rapportare di fronte a problemi così importanti, si devono rapportare da una parte dando un'indicazione politica chiara di quelle che sono le priorità per una città, e vi assicuro che l'ordine, la sicurezza, in base

alle delibere che noi abbiamo votato, perché poi le cose non si dicono ma si fanno. La prima delibera che è stata fatta in questo Consiglio è l'aumento delle telecamere, è questo il motivo per cui mi rifacevo, mi perdoni se l'ho tirata in ballo, ma stavo ripensando a tutte le operazioni di sicurezza che sono state votate in questo Consiglio, che qualcuno non ha votato e che poi mi presenta le interpellanze.

Scusate ma nasceva da un'associazione di idee il mio... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Certo, scelte politiche che hanno delle conseguenze chiare. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Esatto, lei ha fatto altre scelte ed ha fatto la scelta di portarmi questa magnifica interpellanza questa sera. Ognuno ha i suoi gusti.

Logicamente chi ha votato lei sicuramente non ha votato me, quindi su questo stiamo assolutamente tranquilli; direi che non ci rubiamo l'elettorato a vicenda, non ci sono problemi di questo tipo.

Però non ci sto, non ci sto ad un attacco che nasce sui problemi difficilissimi della nostra città. I problemi si governano e non si punta il dito girando poi la testa dall'altra parte.

Quindi anche rispetto ai Vigili che vedo là in fondo, al lavoro che loro svolgono quotidianamente, al lavoro delle Forze dell'Ordine che ci rimettono la faccia, all'impegno che l'Amministrazione sta mettendo nei termini di sicurezza e legalità, ripeto la parola legalità, perché qui abbiamo un sistema di occupazioni, di gestioni condominiali totalmente fuori dalle regole e io sto tentando di riportarli a delle regole ma vi assicuro che non è facile. Non si fa con uno schiocco di mani riportare la legalità in una città, ci sono step ben precisi e ci vogliono una serie di istituzioni che lavorano nella stessa direzione. In dieci mesi che noi siamo in questa Amministrazione stiamo facendo del nostro meglio, ma non è detto che tutto vada in questa direzione esattamente nei tempi e nei modi che i cittadini si aspettano.

Comunque un grande lavoro è stato fatto e vi assicuro che i risultati si vedranno.

Tornando alla non notizia del bar devo poi dire che oggi, tanto perché è una giornata diciamo poco difficile, per la quale ho fatto due conferenze stampa, tre interviste e mi hanno sentito i giornali praticamente di tutta Italia, abbiamo avuto anche il felice episodio di un ragazzo magrebino che è entrato correndo nella scuola di Via Togliatti con uno zainetto in spalla, per cui poi è stato già individuato, rincorso dai Carabinieri, dalla Polizia Locale, bloccato, fermato e diciamo arrestato.

È logico che questa sia una cosa gravissima, che succede in una città, i nostri figli, io sono madre di tre figli, ricordatevi, so benissimo quale può essere l'ansia di un genitore, l'ansia di una maestra che si vede entrare questa persona sconnessa, fumata,

sicuramente non in sé, che corre in una scuola in mezzo a dei bambini che giocano.

Questo è un fatto gravissimo, ma le nostre Forze dell'Ordine anche in questa situazione hanno saputo gestire perfettamente e devo ringraziare i quattro Carabinieri che sono stati feriti, due a Cernusco, due al San Raffaele sotto controllo, perché ancora una volta per difendere noi, le nostre famiglie e i nostri figli e fare un'operazione di blocco immediato di questo personaggio sono finiti in ospedale.

Al di là che spero che tutto il Consiglio Comunale con me voglia portare i saluti a queste persone e comunque la nostra solidarietà per queste persone che hanno rischiato la loro vita per noi, per le nostre famiglie, appunto voglio sottolineare... Mi sembra il minimo un applauso che possiamo fare tutti.

Voglio sottolineare quelle che sono appunto delle situazioni che nessuno ha cercato, che probabilmente, come dire, non sono neanche prevedibili, fatti di persone così scomposte che hanno atteggiamenti di questo tipo; comunque sono state gestite, devo dire anche grazie agli insegnanti, al personale non docente, che hanno saputo tenere i bambini in tranquillità, per cui non sono accaduti fatti di isterismo come sarebbero potuti accadere vista la situazione che si è creata oggi pomeriggio.

Penso di aver detto le cose più importanti.

Adesso passo la parola al Vicesindaco che invece vi informerà su quello che è un aspetto contabile importante, una decisione che abbiamo preso in questi giorni.

### **VICESINDACO GAIOTTO SAIMON**

Grazie.

Devo formalizzare a questo Consiglio Comunale il prelievo dal fondo di riserva per spese straordinarie di Euro 35.251, portando il nostro fondo, che a Bilancio risultava di 80.000 Euro, a 44.749 Euro.

È chiaro che ora spiego anche la motivazione di questo atto straordinario. Leggo la delibera che questa mattina alle otto e mezza la Giunta... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Alle otto, in via d'urgenza, ha approvato.

“La Giunta Comunale, premesso che l'Amministrazione Comunale di Pioltello è proprietaria del fondo agricolo e dell'annessa cascina denominata Castelletto, la cui conduzione è effettuata dall'azienda agricola Santi Antonio e Luigi, ora società agricola Santi, mediante un contratto di affittanza agraria.

Nell'anno 1994, con sentenza n. 11536 del 15.12.1994, l'Amministrazione Comunale venne condannata ad eseguire il rifacimento del tetto sovrastante il passaggio carraio dell'ingresso della cascina, a sostituire gli infissi esterni, a sistemare le testate dei

pilastrini ed a sostituire le travi d'ambito ammalorate, a rifare la capriata ammalorata del lato nord.

Con la sentenza n. 3689 del 3.4.1997, venne stabilito che la scadenza del succitato contratto agrario, risalente al 1960, venisse fissata per il giorno 10.11.2007. Prima della scadenza prescritta, il 28.2.2005, il suddetto contratto di affittanza agraria è stato rinnovato e con il medesimo il Comune si è obbligato nei confronti dell'azienda agricola Santi" leggo tra virgolette "entro due anni dalla stipula del contratto al rifacimento del tetto di ingresso della cascina, del tetto delle abitazioni, a sistemare il tetto lato sud della zona porticato, al rifacimento delle facciate e delle persiane dell'abitazione.

Nonostante i numerosi solleciti il Comune non ha mai adempiuto all'obbligo assunto con il contratto del 2005, pertanto la società agricola Santi ha proposto tentativo di accordo ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo 150 del 2011. Il suddetto tentativo di accordo ha avuto esito negativo, come da verbale della Provincia di Milano in data 9.4.2014.

In data 4.10.2014, protocollo 37628, è stato notificato all'ente il ricorso promosso dalla società agricola Santi inteso ad ottenere la condanna dell'ente medesimo all'adempimento dell'obbligo sancito in contratto, ad eliminare le micro fessurazioni createsi per la mancanza di intervento, ad eseguire tutte le opere necessarie per la sicurezza degli ambienti, nonché al risarcimento dei danni.

L'Amministrazione al tempo vigente non si è costituita in giudizio.

In merito a tale ricorso in data 27.9.2016 il tribunale di Milano ha emesso la sentenza n. 10513/2016, notificata all'ente in data 25.11.2016, insieme al titolo esecutivo e contemporaneo atto di precetto, con la quale si condanna in contumacia il Comune di Pioltello ad eseguire tutti i lavori, nessuno escluso, evidenziati nella relazione del CPU entro quattro mesi dalla pubblicazione della sentenza; con versamento di una penale pari a 15.000 Euro per ogni mese di ritardo.

A versare alla società agricola Santi Euro 1.220 a titolo di risarcimento per i danni patiti a seguito dell'inadempimento della sentenza n. 11436 del 1994 e a rimborsare tutte le spese di lite sostenute dalla ricorrente, quali 3.045,12 centesimi per il CTP, 27.369,95 centesimi per il legale e 4.521,93 per il CTU, per un totale di 36.157; che l'atto di precetto intima di pagare entro dieci giorni dalla notifica della sentenza, ovvero il 5.12.2016.

Non condividendo la tempistica imposta dal tribunale per l'esecuzione delle condanne, in quanto molto ridotta a quella dettata dalla norme di legge che regolano le procedure per la realizzazione delle opere pubbliche, con delibera di Giunta n. 64 del 2 Dicembre 2016 l'Amministrazione si è costituita in giudizio avanti alla Corte

d'Appello di Milano, conferendo l'incarico di patrocinio, mediante affidamento diretto, all'Avvocato Bassano Baroni dello studio legale associato Baroni Censi Fedeli di Milano.

La Corte d'Appello, sentito nel merito i convenuti, ha invitato le parti ad addivenire ad una transazione risolutiva della controversia. Nello stesso tempo ha proposto un risarcimento di 10.000 Euro a favore della controparte, ulteriore ovviamente.

In accoglimento dell'invito della Corte d'Appello le parti, quindi noi e l'azienda agricola Santi, hanno manifestato la propria disponibilità a risolvere la controversia, in particolare il legale della controparte ha formulato la seguente proposta transattiva: terminare i lavori entro il 31.5.2018, applicare una penale di 15.000 Euro per ogni mese di ritardo oltre il 31.5.2018, pagamento immediato dell'importo di 10.000 Euro quale risarcimento dei danni, pagamento immediato delle somme liquidate in sentenza a favore della società agricola Santi e del suo legale, Avvocato Santi; concorso nelle spese legali per l'appello di Euro 5.000, oltre accessori, a favore dell'Avvocato Santi.

Tenuto conto dell'interesse pubblico che sottende all'opzione transattiva, in particolare per evitare l'applicazione delle penali connesse a ritardi nell'esecuzione dei lavori, appare assolutamente conveniente e giustificata la scelta di chiudere la vertenza in modo certo, accettando le richieste della controparte.

Dato atto che in allegato alla presente sono stati acquisiti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, la 267, qui allegati, allegato il parere del Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale Ambientale, il parere del Dirigente del Settore Programmazione e Controllo, il parere favorevole del Segretario, con voti unanimi ed espressi aventi diritto in modo palese per alzata di mano, delibera: di autorizzare la transazione conciliazione giudiziale tra il Comune di Pioltello e la società agricola Santi nella vertenza giudiziaria in cui la sentenza del tribunale di Milano del 27.9.2016 citata in premessa, per i motivi espressi in premessa, secondo il seguente contenuto.

Slittamento del termine dei lavori al 31.5.2018 e solo successivamente applicazione della penale di 15.000 Euro per ogni mese di ritardo oltre il 31.5.2018.

Limitare all'importo massimo di 10.000 Euro il risarcimento dei danni dovuto.

Pagamento delle spese legali nel limite stabilito dalla sentenza di 1° grado, che così si riassumono: 1.220 Euro a titolo di risarcimento danni patiti a seguito dell'inadempimento della sentenza n. 11436 del 1994. 3.045,12 centesimi per il CTP. 27.369,95 per il legale. 4.521,93 per il CTU.

Concorso nelle spese legali per l'appello di 5.000 Euro, oltre accessori, a favore dell'Avvocato Santi.

Di impegnare la somma di 53.251 Euro quali somme derivanti dalla proposta di transazione, imputandola al capitolo 18300/25, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti, del Bilancio 2017.

Di autorizzare il Vicesindaco Saimon Gaiotto a sottoscrivere la conciliazione giudiziale transazione nei limiti sopra riportati.

Di trasmettere la presente alla Procura Regionale della Corte dei Conti.”

Successivamente a questa delibera, quindi questa mattina alle ore 12, mi sono recato in tribunale e abbiamo sancito la proposta transattiva. In luogo della proposta massima cui venivo autorizzato in realtà i 10.000 Euro di risarcimento e i 5.000 Euro oltre accessori, quindi per un ammontare superiore a 15.000 Euro, sono stati contratti a 7.500 Euro forfettari.

Questa è la comunicazione delle motivazioni del prelievo dal fondo di riserva delle somme che prima vi dicevo, che comunque nulla tolgono rispetto all'attività che abbiamo proposto alla Procura della Repubblica per verificare tutte le motivazioni per le quali questa Amministrazione è stata condannata in contumacia in merito alla causa in oggetto. Grazie.

## **SINDACA**

Ecco Saimon, in totale quindi quanti sono i soldi che abbiamo prelevato dal fondo? Il saldo totale eh. (Dall'aula si replica fuori campo voce) 35 dal fondo e 7 e 5 che avevamo comunque a disposizione nei nostri capitoli.

Ecco, questo sempre extra i 500.000 Euro già messi a Bilancio... Architetto Margutti quante strade facevamo con 500.000 Euro noi? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Una decina di strade le facevamo? Ecco, al posto di fare una bella decina di strade rifaremo tutta la cascina Castelletto. Poi va beh, come ha ricordato Saimon, poi ci sarà la Procura che indagherà su questi documenti perduti, piuttosto che sul come mai non ci si costituì in giudizio due anni fa.

Direi che per quanto riguarda le comunicazioni del Sindaco abbiamo terminato, finalmente partiamo con il Consiglio Comunale.

## **PRESIDENTE**

Hanno chiesto la parola il Consigliere Cazzaniga e il Consigliere Sivieri, due minuti per fatto personale.

### **CONSIGLIERE SIVIERI MONICA**

Allora, Sig. Sindaco, credo che l'attacco personale sia assolutamente totalmente ingiustificato nei miei confronti. Primo.

Fare il Consigliere Comunale non significa solo partecipare ai Consigli Comunali o fare le Commissioni, significa anche e soprattutto, considerato che sono del Movimento 5 Stelle, ascoltare quello che i cittadini hanno da dire. Se i cittadini hanno qualcosa da dire sono io lo strumento attraverso il quale cerco di portare alla sua conoscenza, con un'interrogazione, semplicemente per avere delle notizie. Poi lei ha risposto come ha ritenuto di rispondere, ho già detto che non sono stata soddisfatta, però è semplicemente uno dei miei compiti quello di ascoltare i cittadini e se hanno qualcosa da riferirmi su una situazione grave, come quella di Piazza Garibaldi, le cose che sono state riportate verosimilmente sono vere. Non penso e non ho mai messo in dubbio che quello che hanno riportato i cittadini che vivono lì, anche se le firme non sono leggibili non è una petizione dove io vado a controllare se la persona sia chi scrive, non sono io a legalizzare le firme e nemmeno chiedo la Carta di Identità per vedere se è lui.

Io però credo che se dei cittadini mi fanno una rimostranza sia giusto che la porti a conoscenza qui. Semplicemente. Credo che sia sbagliato mettere in dubbio tutto questo che è stato fatto.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliera Sivieri.

### **CONSIGLIERE SIVIERI MONICA**

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Un minuto per...

### **SINDACA**

Un minuto, perché non avrebbe senso, comunque quindi lei mi sta dicendo che sostiene tra le altre cose che le Forze dell'Ordine non fanno il loro dovere evitando sopralluoghi e non multando i trasgressori. Prendo atto di questo. (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, c'è scritto così, quindi vuol dire... (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, c'è scritto che la comunità marocchina in toto



quotidianamente spaccia droga e che la comunità Rom in toto sporca dappertutto. È quello che lei scrive, che lei porta avanti.

Basta, non dico altro.

**CONSIGLIERE SIVIERI MONICA**

Ribadisco quello che mi hanno riferito i cittadini.

**SINDACA**

No, lei lo sta dicendo come Consigliere Comunale, è un'altra cosa. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

**PRESIDENTE**

Scusate, silenzio per favore.

Il Consigliere Cazzaniga aveva chiesto la parola. Eccezionalmente, Consigliere Cazzaniga, in merito...

**CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO**

Si sente?

**PRESIDENTE**

Sì.

**CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO**

Okay. ... una domanda, visto che comunque questa vicenda ha un impatto anche sulle casse della città e sulla vita di tutti i cittadini, nel resoconto che è stato fatto dall'Assessore Gaiotto forse mi sono perso un passaggio. Nel senso che naturalmente viene citata l'azienda agricola Santi, ma viene anche citato l'Avvocato Santi. Non so se io mi sono perso un passaggio e ho mischiato alcune cose, vorrei avere un riscontro in merito.

**PRESIDENTE**

Sentito eccezionalmente per chiarimento riguardo ad una comunicazione.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

La famiglia Santi è fatta da tre fratelli, Antonio e Luigi che fanno parte della società agricola Santi, e l'Avvocato Dario Santi è il terzo fratello. Non ha fatto nessuna confusione, non è neanche un caso di omonimia, si tratta del fratello che tutela i diritti degli altri due.

**PRESIDENTE**

Grazie.

**COMUNE DI PIOLTELLO**

**PUNTO N. 3 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MAGGIO  
2017**

**LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA  
PRECEDENTE**

**PRESIDENTE**

Passiamo al terzo punto all'O.d.G., Approvazione del verbale della seduta del 6 Aprile.

Se non c'è nulla in contrario diamo per letto il verbale.

C'è qualcosa in contrario? Nulla in contrario.

Poniamo in votazione la sua approvazione.

Favorevoli? Tranne 1. Contrari? Astenuti? 1. 2 pardon, 2.

21 favorevoli. Agnelli e De Pieri.

## **COMUNE DI PIOLTELLO**

### **PUNTO N. 4 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MAGGIO 2017**

#### **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE “DISPOSIZIONI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, LE SAGRE E LE CESSIONI A FINI SOLIDARISTICI”**

##### **PRESIDENTE**

Punto quarto all'O.d.G., Approvazione del Regolamento comunale “Disposizioni per il commercio su aree pubbliche, le sagre e le concessioni a fini solidaristici”.

La parola all'Assessore Ghiringhelli. Grazie.

##### **ASSESSORE GHIRINGHELLI PAOLA**

Buonasera a tutti, ai Consiglieri presenti e al pubblico questa sera.

Come punto all'O.d.G. abbiamo l'approvazione del Regolamento comunale “Disposizioni per il commercio su aree pubbliche, sagre e concessioni ai fini solidaristici”.

Il Comune di Pioltello ha già, è già dotato di un Regolamento che disciplini questo di cui in oggetto, è stato portato in Consiglio Comunale nel 2006, modificato sempre in Consiglio Comunale il 14 Novembre del... il 6 Febbraio del 2008.

A seguito di modifiche sostanziali di nuove leggi regionali, e a seguito dell'ormai tanto conosciuta Legge Bolkestein, si è dovuto provvedere alla modifica di questo Regolamento, che regolarizza l'uso delle aree pubbliche.

Quindi gli uffici hanno provveduto ad aggiudicare l'incarico alla società Prassi Coop, società cooperativa, per poter provvedere alla stesura del nuovo Regolamento. Regolamento che, prima di arrivare per l'approvazione stasera in questo Consiglio Comunale, ha già seguito l'iter che doveva seguire, essendo stato già portato il 16 Febbraio nel 2017 alla Commissione consultiva per il commercio sulle aree pubbliche, avendo fatto l'opportuno passaggio l'11 Aprile del 2017 nella Commissione commercio – attività produttive, insieme alla Commissione Bilancio, ottenendo il parere favorevole in entrambe le due Commissioni.

Diciamo che sostanzialmente quello che si evince da questo nuovo Regolamento, che credo tutti voi abbiate potuto avere l'opportunità di leggere perché è agli atti, a parte che è stato passato anche in Commissione, in una Commissione consiliare, però chi

avesse voluto aveva la possibilità di documentarsi perché comunque era agli atti alla segreteria. Diciamo che tra alcune modifiche, che poi chiamerò gentilmente il Dottor Cavalli che con delle slide ci illustrerà il lavoro fatto proprio per la stesura di questo nuovo Regolamento, che va in approvazione questa sera.

L'elemento fondamentale che è stato ritenuto opportuno portare è soprattutto il periodo della concessione che viene data per questo Regolamento, perché fino al Regolamento che abbiamo adesso diciamo che le concessioni avevano la durata di nove anni; adesso c'era la possibilità di scegliere, con il nuovo Regolamento, di portare la durata delle nuove concessioni fino a dodici anni. Su consiglio di Prassi Coop, quindi del Dottor Cavalli, ma anche su indicazione di Regione Lombardia, si è ritenuto opportuno inserire nel Regolamento l'opportunità di portare le nuove concessioni fino a dodici anni dall'entrata in vigore delle attività dei commercianti.

In questo Regolamento vengono anche in modo molto specifico evidenziati il discorso delle sagre e soprattutto delle cessioni ai fini solidaristici, che nel precedente Regolamento non erano state considerate. Oltre ad una migliore valutazione di quelle che sono poi le cose che magari sono più evidenti a noi cittadini, cioè le modalità dei posteggi itineranti, tutto quello che concerne i posti dei nostri mercati. Come tutti sapete sul territorio di Pioltello ci sono ben tre mercati rionali, ne abbiamo due nella fascia della mattina e uno nella fascia del pomeriggio. Poi anche per quanto riguarda i posteggi isolati della nostra città.

Ecco, io per il momento mi fermerei qua perché veramente vorrei dare la parola al Dottor Cavalli, che gentilmente magari vi spiega, ci spiega, ci illustra un po' il lavoro per la stesura di questo Regolamento, che andiamo ad approvare questa sera.

Prego Dottor Cavalli.

## **PRESIDENTE**

Alla finalità della verbalizzazione magari si presenti.

## **DOTTOR CAVALLI**

... perfetto, intanto siamo arrivati a trovare gli oggetti giusti.

Cosa succede sostanzialmente? Che negli ultimi due anni, tre circa, ci sono state una serie di modifiche alla normativa che riguarda il commercio su aree pubbliche. Questa normativa è stata stravolta sostanzialmente in applicazione alla cosiddetta Direttiva Bolkestein, norma dell'Unione Europea che prevede sostanzialmente che la concessione di spazi o di risorse limitate pubbliche non possa essere

di natura permanente, ma debba essere assoggettata di volta in volta a delle procedure di evidenza pubblica.

Fino adesso la legge prevedeva che la concessione sui mercati venisse automaticamente rinnovata a scadenza, salvo che il titolare avesse scannato il Sindaco o fatto altre cose assolutamente impensabili.

Questa cosa non è più ammissibile. Lo stesso problema è stato posto per esempio per le concessioni demaniali delle spiagge e via dicendo. Si dice prima di tutto ogni x anni, quindi qui si è deciso 12 anni perché la Conferenza Stato Regioni ha consigliato a tutti i Comuni di usare questo che è il termine massimo, ogni 12 anni va rifatto un bando di assegnazione che non deve garantire al precedente titolare nessun diritto di rinnovo automatico.

Questa cosa ha suscitato una serie di problemi che non è il caso di stare qui a discutere in dettaglio, comunque è stata presentata in questi giorni in Parlamento una legge che vuole togliere gli ambulanti dall'ambito della Bolkestein. Per adesso questa legge c'è, sono state avviate le procedure, il Comune ha già anche iniziato le procedure per i bandi; poi con il Decreto Mille Proroghe è stato congelato tutto, però il principio fondamentale rimane e tutte le altre modifiche procedurali inserite nella legislazione sul commercio ambulante sono state, rimangono.

La modifica del Regolamento prima di tutto prevede esattamente questo aspetto, questa necessità di adeguare le norme a quelle che sono le attuali disposizioni vigenti.

La prima di tutte è la cosiddetta Direttiva Bolkestein. Poi è stato fatto un Decreto Legislativo per l'attuazione in Italia della Direttiva Bolkestein. La Conferenza Stato Regioni ha stabilito una serie di accordi, che poi sono stati ulteriormente fatti convergere in un documento unitario, che diceva come deve funzionare questa roba e tutte queste... Adesso non voglio farvela lunga. La sostanza è che abbiamo inserito in aggiunta a questo il recepimento delle modifiche che la Regione ha apportato alla sua Legge Regionale. La Legge Regionale è la n. 10 del 2016, che praticamente ha modificato la Legge 6 del 2010, recependo queste norme ed introducendo anche una serie di situazioni procedurali che sono state il frutto di un anno di lavoro che abbiamo fatto, ANCI, Regione e le associazioni di categoria degli ambulanti.

Che cosa è cambiato in sostanza? Il commercio viene modificato stabilendo la nuova durata delle concessioni, quindi sarà di 12 anni, i criteri per il rilascio, il recepimento delle modifiche normative e gli adempimenti procedurali, quindi comunicazione obbligatoria di avvio all'attività, cambiamento di date anagrafiche ecc. Se volessimo stare qui a vedere i dettagli perdiamo le tre settimane che abbiamo fatto nella trattativa con le associazioni.

Diciamo che c'è proprio una ristesura di tutti gli aspetti procedurali, tra cui una cosa abbastanza importante a mio avviso, che la legge prevedeva già da prima ma che quasi nessun Comune aveva attuato proprio per problemi tecnici, quello di dire: gli operatori hanno diritto di poter avere sempre a disposizione una planimetria aggiornata, che il Comune può anche mettere sul sito, in modo tale da sapere in qualunque momento se ci sono dei banchi liberi, disponibili, assegnabili e via dicendo. Questa cosa doveva essere gestita manualmente, ogni volta ... ridisegnare tutte le planimetrie, quindi abbiamo fatto un lavoro, che poi vedrete, di creazione di queste nuove cartografie su base informatica, in modo che possano essere tenute aggiornate sistematicamente e messe a disposizione poi sul sito ogni volta che ci siano delle modificazioni.

Per ognuno dei banchi c'è l'individuazione esatta di dove è il mercato, i banchi divisi in alimentari, non alimentari, quelli riservati agli agricoltori e ai ...; quindi si sa esattamente, naturalmente a questo ogni numero di banco è collegato l'elenco in cui si risulta esattamente chi è il titolare del banco, quando ha avuto l'assegnazione e via dicendo.

Qui abbiamo il mercato di Pioltello, abbiamo il mercato di Limite, che ha una caratteristica strutturale totalmente diversa, e il mercato di Seggiano più piccolo. Tutti e due sono divisi sostanzialmente nei due gruppi, alimentari e non alimentari. La legge avrebbe consentito di fare delle suddivisioni anche più precise, la Commissione ha ritenuto che non era il caso di introdurre norme ulteriormente vincolative, tipo quel posto lì deve essere per forza un pescivendolo o un fruttivendolo. Non è scambiabile l'alimentare con il non alimentare.

È stata fatta una fotografia dell'esistente ed è stato individuato questo nuovo meccanismo in partenza.

Ora, cosa succede? Oltre ai mercati, quelli costituiti da più di tre posteggi, ci sono anche i cosiddetti posteggi isolati. Anche qui la maggioranza dei casi i posteggi isolati venivano individuati con una specie di indicazione generico/descrittiva. Noi abbiamo preferito per precisione, anche per i posteggi isolati, andare ad una individuazione di tipo grafico, in modo tale da non avere problemi.

Perché poi cosa succede? Le norme dicono che per esempio c'è un'area di rispetto intorno al mercato nella quale non possono operare girovaghi durante l'orario del mercato. Allora, dire che – come dice la legge – quest'area è di 500 metri, poi c'è sempre il rischio di andare a misurare di volta in volta; allora abbiamo preferito andare a realizzare queste cartografie in cui è già perimetrata l'area di rispetto di ogni mercato, proprio per evitare qualunque contestazione, qualunque problematica, qualunque generazione di conflittualità. Poi sapete che comunque la gestione dei mercati pubblici ha sempre

creato un po' di tensioni, conflitti, cose di questo genere. Il tentativo con questa normativa è di rendere le cose chiare, uguali per tutti, predefinite, proprio per evitare che si possano ingenerare dubbi, situazioni conflittuali o cose di questo genere.

Esiste questa planimetria, che è l'individuazione dei mercati e dei posteggi eventualmente singoli, con le relative aree di rispetto.

Poi abbiamo un'altra planimetria che riguarda invece... Ci sono altre indicazioni sempre rispetto a questi aspetti delle aree di rispetto e cose di questo genere.

In aggiunta ci sono due novità che la legge precedentemente non prevedeva, che è la regolamentazione delle sagre e la regolamentazione delle cessioni a fini solidaristici.

Allora, cosa sono le cessioni a fini solidaristici? Per intenderci sono quelli che vanno a vendere l'azalea per la ricerca, o meglio non a vendere ma a raccogliere dei contributi volontari cedendo, dando questi oggetti in cambio, cose di questo tipo.

Dato che anche questa cosa era diventata un motivo di conflitto spesso con le categorie commerciali, perché c'era quello che diceva, il fiorista, mi si mette davanti uno a vendere le azalee proprio il giorno in cui io riuscirei a vendere, la Regione ha stabilito che i Comuni facciano una regolamentazione in cui possono stabilire le distanze massime, i periodi, i giorni dove si può fare o non si può fare. Anche i criteri per stabilire esattamente chi ha e chi non ha titolo a fare queste attività.

Questa norma quindi prevedeva che entro il 13 Ottobre 2016 venisse emanato questo specifico Regolamento. Per adesso sono molto pochi i Comuni che hanno provveduto, quindi anche se qui in realtà siamo teoricamente in ritardo siamo ancora tra i primi Comuni in Lombardia ad essersi messo a posto con questo tipo di normativa.

Parallelamente c'è... Vediamo intanto cosa contiene questo piano. La legge per le cessioni solidaristiche parlerebbe addirittura di un piano, però poi ragionando con la Regione si è convenuti di fare un unico documento che contenga la regolamentazione del mercato, delle sagre e delle cessioni solidaristiche, proprio per evitare una moltiplicazione di burocrazia e cose di questo genere.

Questo piano, che è una cosa totalmente innovativa, perché non esisteva prima, cosa fa? Individua le aree e le distanze minime dagli esercizi fissi o dai mercati dove è possibile andare a collocare, a svolgere questo tipo di attività. Sono state individuate 12 aree. La distanza è stata stabilita in una cinquantina di metri, quindi non posso andare a mettermi attaccato, di fianco al negozio, per motivi diciamo concorrenziali.

Per ogni soggetto promotore è consentito un massimo di 12 iniziative promozionali, praticamente una volta al mese. Poi diversi soggetti possono coprire più iniziative.



Contemporaneamente cosa succede? Possono anche svolgersi contemporaneamente in diversi punti del territorio comunale iniziative di questo genere, non abbiamo stabilito un limite numerico massimo, ma abbiamo detto che però ci sia un accordo, diciamo una valutazione di volta in volta perché se ci sono iniziative che arrivano dalla stessa zona nello stesso momento ci sia una specie di accordo, quindi magari dei criteri per dire a chi diamo la priorità.

L'iniziativa deve essere occasionale, perché non deve diventare un finto negozio, quindi anche qui è stato stabilito che la frequenza da parte di ogni singolo operatore non può essere più di una volta al mese, devono trascorrere almeno 30 giorni da un'iniziativa all'altra.

La Legge Regionale prevede delle sanzioni in caso di violazione, dato che la legge era generica noi nel Regolamento abbiamo stabilito una graduatoria di sanzioni rispetto un po' alla gravità delle cose.

Parallelamente, sempre in questo pacchetto di modifiche alla Legge Regionale, è stata regolamentata anche la questione delle sagre. Allora, tutti sanno a naso che cosa sono le sagre, ma prima di questa legge non esisteva una definizione giuridica di cosa è una sagra e cosa non è. Quindi anche qui tutte le volte contrasti tra gli ambulanti, tu mi fai concorrenza sleale, ti metti dove non potresti ecc. In più c'è un problema, è stato definito chiaramente che si intende come sagra un'iniziativa che intanto deve avere prevalentemente uno scopo di coesione, di promozione sociale, turistica, di valorizzazione del territorio e non esclusivamente di tipo commerciale.

Se tra le attività che fanno parte di questa iniziativa esiste anche la somministrazione di alimenti e bevande questa cosa si chiama sagra; altrimenti può essere una fiera di ambulanti, una fiera, una manifestazione fieristica o altro tipo di cosa.

Perché c'era bisogno di questa regolamentazione? Perché la legge non aveva stabilito i criteri per le autorizzazioni di attività temporanee di somministrazione. C'era in giro diciamo alcune cattive abitudini, perché la legge diceva: sì, si può fare la somministrazione temporanea in occasione di eventi straordinari, ... cose di questo genere. C'erano molte situazioni in cui qualcuno organizzava una pura attività commerciale, che sia la festa della birra, del tortellino, di qualcos'altro e la considerava quella come attività diciamo aggregativa in base alla quale autorizzare la vendita stessa.

È stato chiarito che non è così, ci deve essere una manifestazione complessa, la vendita e la somministrazione non può essere l'attività prevalente di questa cosa, e in più ci deve essere un calendario, quindi è stato istituito con un meccanismo, un software della Regione, il Comune entro il 30 Novembre fa il calendario.

Per evitare problemi, perché non tutti sono in grado di inventarsi l'iniziativa, programmarla un anno prima, è stato previsto

che comunque il Comune può fare il Regolamento, questo noi l'abbiamo fatto, tra le cose che saranno quest'anno in questo Regolamento ci sono anche i criteri per cui i Comuni possono autorizzare, o meglio calendarizzare delle sagre anche al di fuori della scadenza annuale, per non paralizzare totalmente la situazione.

Questo era sostanzialmente l'elenco delle cose. .. questa qui che non si è riusciti a vedere, ecco, cosa succede appunto? C'è in più, perché la legge lo prevede, la possibilità di escludere tassativamente alcune vie ed alcune piazze dall'esercizio commercio ambulante – itinerante per motivi di viabilità, di ordine pubblico e di cose di questo genere.

Anche qui per evitare la discussione ogni volta, la distanza, la non distanza, abbiamo preferito fare una cartografia, che è quella, non è da mettere in discussione. Poi è chiaro, questi sono strumenti approvati dal Consiglio Comunale, quindi se il Consiglio Comunale ritiene tra un mese, tra un anno, tra cinque anni, di apportare modifiche indipendentemente da quelle che potranno essere obbligatorie per legge, il Consiglio Comunale ha tutta la facoltà ovviamente di fare questo tipo di scelta.

Il Regolamento contiene anche tutta una serie di norme di tipo procedurale, che ripeto, se qualcuno vuole qualche chiarimento glielo do, ma rischieremmo veramente di portare via tempo a tutti gli altri argomenti; per cui, visto che il materiale l'avete avuto, se c'è qualche cosa su cui avete dei dubbi ben felici di dare delle indicazioni. Grazie.

#### **ASSESSORE GHIRINGHELLI PAOLA**

Sì, penso che... No, aspetti, magari se qualcuno vuole...

Io ringrazio il Dottor Cavalli per la relazione dettagliata entrando in merito a questo nuovo Regolamento. Mi fermo qua. Adesso do la parola al Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Apriamo la discussione. Prego Consigliera Pistocchi.

#### **CONSIGLIERE PISTOCCHI FIORENZA**

Grazie. Mi sentite? Buonasera a tutti.

Niente, io volevo fare un intervento che è positivo, nel senso che abbiamo discusso ampiamente di questo Regolamento nella Commissione dedicata, che è stata congiunta con quella Affari Istituzionali e questo Regolamento è uno strumento chiaro, organico e

aggiornato, che sicuramente recepisce quelle che sono le leggi vigenti e che dà seguito quindi all'analisi che è stata effettuata e che è appena stata illustrata.

Inoltre fornisce un quadro della situazione dei mercati di Pioltello con le planimetrie, permette a chiunque di poter avere una visione chiara di quella che è la situazione degli ambulanti nella nostra città. Dà contezza delle competenze dei vari uffici che si occupano di seguire questa parte.

Vorrei dare atto anche agli uffici di aver reso più chiara e semplice la spiegazione necessaria per permettere ai commercianti, agli ambulanti che dovevano effettuare, fare tutti i documenti per poter accedere al bando, quindi ha dato molte informazioni, è stata disponibile. Gli Uffici Commercio sono sicuramente stati uno strumento importante, volevo dare loro atto, all'Ufficio Commercio ed ai suoi componenti, del lavoro che ha fatto. Come a tutti quanti sono intervenuti anche a livello tecnico per raggiungere questo risultato. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Pistocchi.  
Consigliere Finazzi, aveva chiesto la parola.

### **CONSIGLIERE FINAZZI WALTER**

Buonasera.

Non sto a dire, a ringraziare del grande lavoro fatto dall'Assessore e da tutta la Commissione. Stasera non c'entra niente quello che sto dicendo, però è un consiglio, quando si ridisegnerà il mercato sarebbe bene per esempio i pescivendoli metterli tutti assieme su una piattaforma per lo scarico.

Dico questo per un semplice motivo, che è un problema che ci stiamo trascinando da sempre, perché purtroppo i vari stalli dei pescivendoli sono sparsi nel mercato e il percolato va a finire alla fine su tutta la piazza del mercato, anche se ci sono le caditoie, ma siccome non c'è la vasca, questo crea problemi gravissimi sia dal punto di vista igienico per chi passa, ma anche per gli abitanti della zona.

Chiedo se è possibile uno sforzo per fare una piattaforma unica, dopo lo so che c'è il problema della concorrenza, però anche gli ortolani sono vicini uno all'altro e non c'è concorrenza, così come quelli che vendono le stoffe. Si potrebbe fare uno sforzo anche, specialmente questa piazzola potrebbe essere nella parte più distante rispetto anche alle case, verso i giardini, proprio per risolvere un

atavico problema che non abbiamo mai potuto risolvere perché c'era da rifare il Regolamento, c'era da rifare le...

Stavolta, se è possibile, sarebbe bene risolvere questo problema. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Finazzi.

Ci sono altri interventi? Vi siete prenotati insieme. Prego Consigliere Pino. Prego.

### **CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE**

Buonasera a tutti.

In base al commercio ne avevamo già parlato anche in Commissione, che comunque io sono abbastanza d'accordo per quanto si sta facendo e anche per quanto dice il Consigliere Finazzi, avevo già espresso anche io lo stesso discorso in Commissione, però era stato detto che facendo, mettendoli tutti insieme c'era troppa concorrenza; perché è giusto che siano distanti l'uno dall'altro.

Certo, sarei contentissimo a metterli tutti insieme, vuol dire che la gente, tutti gli avventori che vanno al mercato sceglieranno vicino l'uno con l'altro, perché la piattaforma va fatta, ma con tutti gli scoli ... almeno sono riservate tutte in un posto e così la gente non sta lì ad avere tutto quell'acquitrino per terra, puzza di qua, acqua puzzolente di là.

Ecco, sarei d'accordo anche io con quello che ha detto Finazzi, perché l'avevo espresso già in Commissione anche io. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie.

Consigliere Di Vito, aveva chiesto la parola.

### **CONSIGLIERE DI VITO GIOVANNI**

Sì, buonasera a tutti.

È bello fare il Consigliere Comunale perché a volte ti trovi dei punti del genere, dove parli di regolamento per i mercati e tutto quello che comporta la materia.

Perché dico questo? Perché credo che questa sera ci dà l'occasione, io non faccio parte di questa Commissione, non mi occupo di mercati, però penso che ci dia l'occasione per puntualizzare su un punto, che è quello che questa Amministrazione sta cercando di fare, che è quello di portare ordine, portare, organizzare e in qualche

modo dare delle risposte ai commercianti – ambulanti che spesso sono una categoria molto sacrificata.

Tutti abbiamo fatto i gazebo per la campagna elettorale nei mercati, penso che tutti abbiamo raccolto critiche. Io mi ricordo a Limito con l'allora candidata Sindaco, oggi Sindaca, Ivonne Cosciotti, un commerciante, un ambulante di Limito ci fece vedere la pozzanghera. Diceva: ecco, io passo tutto il tempo con i piedi in ammollo.

Penso che questa attenzione che l'Assessore Ghiringhelli ha mostrato da subito su questo tema, dall'altra parte credo anche l'attenzione di questa Amministrazione partendo dal sistemare alcuni Regolamenti.

Credo che la nostra città aveva questo bisogno, regolamentare, perché a volte nell'immaginario collettivo il mercato sembra che possa essere la giungla, che non ci sono regole. Invece questo è la dimostrazione che partendo da un Regolamento c'è questa volontà.

È chiaro che qui si attiva il tema del controllo, si attiva il tema della legalità e si attiva soprattutto, so che questo tema è caro all'Assessore, anche di portare qualità ai nostri mercati. Partendo da un giusto Regolamento, da un Regolamento in qualche modo migliorato e qualificante, possa attirare anche nuovi commercianti, nuovi ambulanti, penso soprattutto ai due mercati in questo momento più in difficoltà, quello di Seggiano e quello di Limito, renderli più attraenti.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Di Vito.

Altri interventi? Prego Consigliere Berardi.

## **CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO**

Adesso si sente. Io non ho toccato nulla, ho solo preso. Buonasera a tutti.

I Regolamenti normalmente regolamentano e questo Regolamento sicuramente, che fa seguito ... Regolamenti ... nel corso degli anni con il Dottor Cavalli abbiamo collaborato già negli anni che furono, per cui sicuramente nel momento in cui nascono problemi è giusto che questi problemi vengano risolti e venga tolta quella discrezionalità che in talune circostanze ... nella prassi, in alcune prassi commerciali, perché questo diventa trasparente. La trasparenza chiaramente in una democrazia è fondamentale, perché questo Regolamento va incontro, anche se naturalmente è il risultato di adeguamenti ai quali i Comuni erano chiamati... Comunque diciamo che aumenta per tutta la città la trasparenza e la possibilità quindi di

saper che cosa fare, come farlo ed agevolare anche la vita di coloro che ne sono direttamente interessati.

Tutto il resto penso che attenga ad altre problematiche, quelle che sono state tirate fuori dai miei colleghi Consiglieri, penso che quelli siano discorsi da approfondire diciamo in altra sede e con altre motivazioni; innescare evidentemente elementi di cambiamento che vadano incontro ad una migliore qualità sia dal punto di vista della gestione pratica operativa, che proprio della qualità dell'offerta merceologica che oggi i mercati offrono.

Il nostro voto sarà sicuramente positivo.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Berardi.

Altri interventi? Non vedo altri interventi. Aveva chiesto la parola l'Assessore Ghiringhelli.

### **ASSESSORE GHIRINGHELLI PAOLA**

Sì, solo per rispondere a due o tre interventi.

Innanzitutto mi associo con le parole del Consigliere Pistocchi nei ringraziamenti agli uffici, che hanno provveduto alla stesura di questo Regolamento, soprattutto all'impegno nella procedura di assegnazione dei posteggi, per la preparazione dei bandi, perché vi assicuro che è stato un lavoro lungo, non facile, seguire... Perché tanti sono i titolari di concessione sul nostro territorio.

Ringrazio veramente gli uffici, l'Ufficio Commercio e l'Ufficio di Dirigenza di questo settore, perché senza di loro l'Assessore non può fare tutto da sola, con il loro appoggio siamo riusciti ad arrivare a questo risultato, come diceva il Dottor Cavalli, uno dei primi Comuni di Regione Lombardia che porta in approvazione questo Regolamento.

Per quanto riguarda gli interventi del Consigliere Finazzi e del Consigliere Pino, per quanto riguarda il discorso dei banchi del pesce, soprattutto per quello del mercato di Pioltello, già attualmente comunque i banchi del pesce sono molto vicini. Nel mercato di Pioltello è già divisa la zona alimentare come... Tutti voi avete avuto la possibilità di vedere la cartografia che c'è allegata, e come ha fatto vedere nelle slide che ha proiettato il Dottor Cavalli, già nel mercato di Pioltello c'è la zona esclusiva limitata degli alimentari, ed è la zona dove noi come Amministrazione interverremo per apportare le modifiche e le migliorie necessarie per questo mercato.

Sono veramente vicini, non credo che ci sia la necessità di spostarli da dove sono adesso. Questo mi sento di dirlo fermamente, perché sono vicini.

Un lavoro di riqualificazione del mercato, con l'ideale impianto di acqua e tutto, possiamo lasciare tranquillamente i posti dove sono che non ci creerebbe nessun tipo di difficoltà.

Ringrazio il Consigliere Di Vito quando dice che l'impegno da parte di questa Amministrazione è quello di voler chiarire, di portare l'ordine anche in quello che sembra un Regolamento rispetto magari a tanti altri aspetti con i quali noi amministratori abbiamo a che fare, molto leggero, ma vi assicuro che non lo è.

Io ho visto lavorare gli uffici e preparare questi bandi, non è una cosa semplice. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Ci sono altri interventi? Consigliere Pino, prego, chiedeva la parola.

### **CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE**

Solo per chiarire. Io intendevo vicini, metterli possibilmente vicini per poter raccogliere tutte le acque, avere solo in un angolo tutti i pescivendoli affinché raccogliessero insomma tutta quell'acqua di scolo, che onestamente al Satellite, lì a piazza mercato non si può neanche camminare, è un casino.

Fare invece appositamente una piattaforma dove tutti i pescivendoli, anche se sono vicini adesso a quattro metri, a tre metri, ma metterli tutti nello stesso posto. Metterli ad arco, metterli come si vuole, ma sono lì, ognuno il pesce se lo va a comprare dove vuole, dove è più bello, dove è meno bello; però che almeno non ci sia tutto quell'acquitrino che la gente da una corsia all'altra non fa altro che mettere i piedi nell'acqua puzzolente. Grazie. Solo quello.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Pino.

Assessore.

### **ASSESSORE GHIRINGHELLI PAOLA**

Scusate, io non voglio stare qua a parlare di pescivendoli tutta la sera, però guarda che noi abbiamo una visione migliore, io l'acqua, noi abbiamo intenzione... Il discorso dell'impianto dell'acqua, di non farlo solo per i pesci. Quindi non è un discorso fatto solo per i banchi del pesce, lì l'impianto va fatto per il discorso degli alimentari.

Va benissimo dove sono adesso, non è che l'Assessore Garofano con gli uffici provvederà soltanto a dove abbiamo il pescivendolo. Allora quello che mi butta la verdura cosa lo lasciamo, lì così? Diciamo che la zona... E la macelleria che ha bisogno... I banchi di carne?

Il discorso dei lavori sarà fatto nel dettaglio e preciso non soltanto per i pescivendoli, perché quando si fanno le cose bisogna farle bene. Non metteremo soltanto un attacco dell'acqua, metteremo quello che serve a seguito degli alimentari che ci sono attualmente.

Scusate, io chiuderei qua.

### **PRESIDENTE**

Grazie.

Ci sono altri interventi? Non essendoci altri interventi pongo in votazione il punto 4 dell'O.d.G., Approvazione Regolamento comunale "Disposizioni per il commercio su aree pubbliche, le sagre e le concessioni a fini solidaristici".

Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? 2.

Approvato. Grazie Dottor Cavalli.



## COMUNE DI PIOLTELLO

### PUNTO N. 5 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MAGGIO 2017

#### AUTORIZZAZIONE ALLA VARIANTE TIPOLOGICA PER LA REALIZZAZIONE DI ATTREZZATURA DI INTERESSE PUBBLICO, DIVERSA DA QUELLA PREVISTA NEL PIANO DEI SERVIZI DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, AI SENSI DELL'ART.9 - COMMA 15 DELLA LR.12/2005: AMBITO V3E DEL PIANO DEI SERVIZI

#### PRESIDENTE

Punto n. 5 dell'O.d.G., Autorizzazione alla variante tipologica per la realizzazione di attrezzatura di interesse pubblico, diversa da quella prevista nel Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 9, comma 15, della Legge Regionale 12/2005, ambito D3E del Piano dei Servizi.

La parola all'Assessore Gaiotto.

#### ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Grazie Presidente.

Portiamo questa sera in votazione una variante tipologica al nostro Piano dei Servizi. Nell'anno 2012 il Comune di Pioltello ha stipulato una convenzione relativa all'ambito di trasformazione E12, per intenderci quello che sta nelle aree di Limito tra la Rivoltana e Via Dante, sotto le aree dell'ex polo Sisas. All'interno di quella convenzione, tra i vari accordi stipulati, era prevista anche la realizzazione di una nuova piattaforma ecologica, all'epoca allocata nella nuova zona industriale di Seggiano, per intenderci in fondo a Via 1° Maggio, in una zona, in un'area agricola, come dire, facente parte del fondo della cascina Castelletto. Fondo attivo e nella prima fase di trattativa coloro che anche attualmente utilizzano, insomma fanno agricoltura e coltivano per nostro conto quelle aree ci hanno proposto per un mancato incasso la somma di circa 75.000 Euro.

Pertanto, come dire, nel frattempo dal 2012 di acqua ne è passata sotto i ponti, quando ci siamo insediati abbiamo cominciato a portare avanti e chiudere un po' di partite. Questa riteniamo essere una partita abbastanza importante.

Intanto riteniamo che la nostra piattaforma ecologica necessiti di un sostanziale rifacimento e manutenzione. La possibilità quindi di realizzarne una nuova più ampia, in un luogo più baricentrico rispetto

alla città, ci è sembrata una linea progettuale da riprendere e da portare avanti con forza, insieme ai colleghi Garofano e Bottasini.

Di sicuro abbiamo ritenuto l'area del fondo della Castelletto meno idonea rispetto al passato, anche perché rispetto anche alla viabilità quella zona aveva in origine una viabilità diversa da quella che oggi invece si è assestata. Per di più ritenevamo intanto di non dover sborsare 75.000 Euro eventualmente attualizzati, ma anche sciocco ridurre aree agricole utilizzate.

Pertanto abbiamo verificato quali aree potessero rispondere, aree del Comune, potessero rispondere positivamente meglio agli indirizzi dell'Amministrazione Cosciotti. Diverse aree sono state prese in considerazione, l'area che abbiamo ritenuto più idonea, che è quella per la quale questa sera proponiamo la variante tipologica, è quella sita tra Via Trieste e Via Sondrio, un'area in cessione al Comune di Pioltello nell'ambito del PAV 4, per intenderci il piano integrato della Rotolito.

Pertanto, poiché quell'area è destinata a verde non attrezzato, mentre invece perché la piattaforma possa insediarsi lì occorre che quell'area abbia una destinazione di impianti tecnologici, questa sera proponiamo la variazione tipologica di quell'area.

Ci tengo a precisare che questo avviene nell'invarianza della quantità di standard previsti dal nostro Piano Regolatore a servizi.

Pertanto ai Consiglieri Comunali è stato anche in qualche modo presentato giustamente il progetto della nuova piattaforma ecologica, ma questa sera, come dire, siamo a discutere la locazione migliore della piattaforma ecologica, avendo scelto questa Amministrazione di andare avanti con la convenzione stipulata nel 2012, e ritenendo questa la soluzione migliore per avere nel più breve tempo possibile una piattaforma ecologica all'altezza dei requisiti che questa Amministrazione intende dargli e conforme al bando fatto tra l'altro in fase commissariale per il servizio di igiene urbana. Allo stesso tempo riteniamo che questa sia la soluzione migliore per dare una destinazione, un ambito, un vestito migliore alla zona industriale che sta crescendo a sud delle aree del polo chimico.

Contestualmente voglio dire che abbiamo anche preso in considerazione il fatto che l'attuale piattaforma ecologica è molto poco baricentrica rispetto alla città, mentre – come dire – l'ambito che andiamo ad individuare sta proprio nel centro della città.

È in un'area già urbanizzata, è in un'area industriale, ma è anche in un'area facilmente raggiungibile da tutti i punti della città, comunque maggiormente fruibile rispetto a quella attuale.

Considerato tutto questo, considerato il fatto che il sedime della futura area di servizio sarà di 1.000 metri più grande di quella attuale, passeremo da circa 7.000 ad oltre 8.000 metri quadri, ritenendo poi che tutta l'attività che l'Assessore Bottasini sta

portando avanti necessiti un servizio rinnovato e di un'area maggiormente qualificata, riteniamo appunto di porre in essere questa votazione.

Ci tengo a precisare che dal punto di vista progettuale abbiamo tenuto conto intanto di tutte le possibilità presenti nel nostro bando che ha permesso l'attuale gestione del servizio di igiene urbana, ma ci siamo riservati anche degli aspetti, come dire, guardando al futuro, di ampliamento della piattaforma ecologica, ma anche di attivazione di nuovi servizi come quello del riuso, strutturando proprio in questo senso la nuova piattaforma ecologica.

Detto questo, per non divagare io stesso che presento il punto, questa sera noi non discutiamo in merito al progetto, ma esclusivamente la variante tipologica che consentirà di chiudere con l'operatore la fase progettuale, insieme anche ovviamente a chi dovrà gestire poi la nuova piattaforma ecologica, quindi di andare per l'inizio del 2018 a dotare questa città di una piattaforma ecologica maggiormente qualificata e più all'altezza delle nostre aspirazioni per questa città. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie.

Apriamo la discussione sul punto. Prego Consigliere Agnelli.

#### **CONSIGLIERE AGNELLI LUCA**

Grazie Presidente.

Stasera probabilmente mi farò qualche nemico tra i miei vicini di casa votando a favore di questo punto, perché la stanno vivendo un po' come uno scippo a Limite, però credo che valga la pena tranquillizzarli. Per noi si tratta di circa un km in più di strada, a fronte dei 2 km e 6 che mediamente dovrebbe risparmiare chi invece deve accedere da Pioltello.

Nulla da aggiungere. Voterò a favore.

Ribadisco quell'osservazione che ho fatto in Commissione, rispetto a quella che credo sia la necessità di riaprire al doppio senso di marcia Via Trieste, nel tratto tra Via Grandi e Via San Francesco, la Via San Francesco diventa a questo punto evidentemente asse portante della città, parliamoci chiaro, si vanno ad innestare anche nuovi servizi, rivedere quel senso di marcia che penso non comporti neanche particolari oneri essendoci già una rotonda esistente che si tratta solo di riaprire, però consente un accesso diretto che oggi non sarebbe possibile.

Chiedo, anche se esula in sé e per sé dal provvedimento, chiedo all'Amministrazione un impegno in questo senso. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Prego Assessore Gaiotto...

## **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Sì, mi ero dimenticato di alcune osservazioni emerse in Commissione.

Dal punto di vista della viabilità è chiaro che quella zona industriale già oggi rispetto a quando è nata ha una vita diversa, soprattutto rispetto al fatto che l'asse della San Francesco ha perso importanza rispetto alla Via Grandi, che interseca appunto... Entrambe intersecate dalla Via Trieste.

È chiaro che una volta insediato lì il nuovo servizio, chiaro anche che rispetto alla nuova viabilità complessiva che verrà dall'avvio dei lavori del tratto rosso della variante che porterà fino a Lambrate, legata al progetto di Segrate, del centro commerciale Westfield.

È chiaro anche che tutti questi aspetti verranno attenzionati ulteriormente dal Consiglio Comunale nella redazione e preparazione del PUGS che l'Assessore Bottasini insieme a tutti quanti noi, evidentemente ognuno per pro quota, sta cominciando a costruire. È chiaro che se lì andiamo ad inserire nuove aziende, piuttosto che nuovi servizi, dovremo ragionare di una modalità diversa di accesso a quel comparto che, attualmente è servito dalla rotonda che interseca la Cassanese, soprattutto come accesso; nella prospettiva, con la nuova viabilità, dovrà vedere probabilmente nuovi accorgimenti rispetto a quelli che oggi sono presenti.

Comunque la riflessione che lei ha fatto è stata già riportata agli uffici e al collega Bottasini, come dire, ragioneremo insieme.

Tutto quel settore va un attimino rivisto, banalmente manca ancora l'accesso serio al polo sanitario. È chiaro che questi aspetti verranno presi in considerazione, sono già all'attenzione della Giunta, ognuno pro quota rispetto alle proprie deleghe, tutti quanti insieme, per trovare le soluzioni migliori per rendere quel luogo sempre più fruibile; proprio perché se è pur vero che lo avviciniamo molto ai seggianesi, e molto rispetto a quello attuale ai pioltellesi, è chiaro che l'allontaniamo un po' da Limito, per cui l'interesse nostro è che tutti quanti possano facilmente raggiungerlo perché, come dire, sempre meno si verificano quegli atti di abbandono di rifiuti e di ingombranti nei marciapiedi delle nostre strade.

Tutto vogliamo tranne che quella zona sia il meno raggiungibile e fruibile possibile. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie.

Altri interventi? Prego Consigliere Dio.

## **CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO**

Come già detto in Commissione, dal disegno, dalla conformità dell'area scelta, indipendentemente dalla zona che comunque è abbastanza centrale rispetto al nostro paese, riteniamo che quest'area sia poco capiente, cioè poco più grande di quella vecchia, quella vecchia era palesemente insufficiente rispetto al capitolato, questa qui è... Visto che si sta creando un'area nuova, che dovrà rispettare quello che la ditta appaltatrice dei rifiuti si impegna a portare come servizio nel nostro Comune, è palesemente inadeguata secondo... Anche se è solo una bozza però è ben visibile che comunque la metà di quello che viene richiesto nel capitolato non c'è.

Questo è il nostro...

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Dio.

Prego Consigliere Berardi.

## **CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO**

Io penso invece che dal punto di vista urbanistico questa sia una buona operazione, nel senso che da una parte ci consente di andare a sistemare un'area produttiva, quindi di rendere diciamo la zona dove attualmente è collocata la piattaforma una zona tutta produttiva; e collocare comunque la nuova piattaforma in una zona anche questa ad indirizzo produttivo, con tutte le caratteristiche per essere sia qualificata, sia ampliata; perché come abbiamo visto nell'azzonamento oltre agli 8.000 metri quadri previsti per l'insediamento imminente c'è anche una zona di espansione.

Ora, in tutte le norme che regolano l'insediamento delle aziende si fa sempre così, si parte da... prevedere che nel momento in cui dovessero nascere nuove necessità, ci si dovesse rendere conto che effettivamente diventa insufficiente, si abbia lo spazio per espandersi.

Ora, questa zona questo spazio l'ha, per cui è chiaro che questo è frutto di una convenzione diciamo che non è che... attraverso la quale non è che si poteva chiedere all'operatore di investire due miliardi e di farci una piattaforma futuristica. Chiaramente è una piattaforma che rispetta gli attuali criteri di costruzione.

Piuttosto gli aspetti ai quali bisogna fare attenzione sono proprio quelli dell'impatto paesaggistico, perché la sua collocazione diciamo sull'asse comunque della Cassanese se non ben gestito questo aspetto potrebbe portare ad alcune considerazioni che già per esempio oggi alcuni vecchi amici che non incontro da tempo mi facevano notare. Come mai – dice – nel momento in cui attraversiamo Segrate sembra di attraversare i boschi... arriviamo poi a Pioltello e troviamo il deserto ... a tutta quella zona alberata che, adesso Alessandrini non c'è e possiamo dirlo, che Alessandrini ha particolarmente curato, investendoci anche un bel po' di quattrini.

Per cui sicuramente in prospettiva diciamo dobbiamo puntare ad un'omogeneizzazione, proprio per non far notare il taglio ambientale e paesaggistico tra Segrate e Pioltello. La nuova viabilità, il nuovo Piano di mobilità sostenibile, dovranno curare anche questo aspetto qua, che secondo me appunto ci può stare tutto tranquillamente, perché non penso che sarà una pianta in più o una pianta in meno che ci possa mandare in tilt il Bilancio. Sono aspetti che però purtroppo la gente vede, sono confronti che la gente fa e noi a questi confronti dobbiamo fare attenzione, quindi non essere anche dal punto di vista della qualità paesaggistica inferiori a nessuno. Oltre che naturalmente a tutti gli aspetti funzionali.

Per cui diciamo che il giudizio è positivo su questa operazione.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Berardi.  
Consigliere Finazzi.

### **CONSIGLIERE FINAZZI WALTER**

Buonasera.

Rosario... Rosario, quando uno arriva da Milano e deve fare lo slalom... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Deve fare lo slalom tra gli oleandri finalmente si arriva a Pioltello e c'è un bellissimo parco di 2.800.000 metri quadri che è il Parco delle Cascine. Io preferisco quello che non lo slalom tra gli oleandri. Però è una ... senza problemi.

La seconda cosa che voglio dire è che meno male che finalmente si porta, si cambia la destinazione della piattaforma. Dunque, di sicuro la piattaforma... Tra le altre cose il progetto era già stato portato in Commissione nel 2013, dopo ci sono state le varie vicende e non è più stato realizzato. Però questo qui è un progetto fatto e progettato da specialisti, in base alle esigenze e alle necessità di Pioltello.

È chiaro che... (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, anche attuali, perché non dimentichiamo una cosa per quanto riguarda la piattaforma per la raccolta differenziata, la piattaforma per la raccolta differenziata non è una discarica, perché nella discarica si butta lì la roba e deve rimanere, mentre la piattaforma è un mezzo per separare i nostri rifiuti separabili e si porta, deve essere portato via con cadenza regolare da parte dell'azienda che ha vinto l'appalto.

Prendiamo ad esempio il verde, adesso c'è un cassonetto, dopo se ne metteranno due, facciamo anche tre, però la roba non deve stare lì, bisogna prenderla quando è pieno e portarla via; sennò poi macera, poi ci sono gli odori.

Di conseguenza anche il numero dei cassonetti che lì sono stanziati, che sono circa 24, in realtà sono 40, perché? Perché poi ci sono quelli che saranno in transito e andranno e verranno.

Io da questo punto di vista voglio essere molto chiaro, perché una delle robe che mi faceva arrabbiare ai tempi era quella che i cassonetti devono essere liberati, non possono stare lì. Non possono stare lì e da questo punto di vista la nuova piattaforma, che tra le altre cose è 1.000 metri in più, 1.000 metri sono un piccolo campo di calcio, sono 20 metri per 50, non sono bruscolini.

Di conseguenza quando poi andremo a vedere il progetto, ma ripeto, il progetto è già passato anche in Commissione paradossalmente, poi dopo per le varie vicende politiche si è tutto bloccato.

Ecco, l'ultima roba che voglio dire è un quesito, prima che la piattaforma per la raccolta differenziata fosse una discarica, la discarica dove era? Vediamo... eravate troppo giovani. Perché c'è stato anche un tempo in cui c'era una discarica, che poi è diventata ... piattaforma, dove era? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Bravo, era in Via Milano. In Via Milano... (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, questa è solo una provocazione. Dico in Via Milano, tra il Penny e il Mulino, c'era un'area che era una vera discarica, che faceva schifo. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Dove adesso c'è Motel, era lì. Fortunatamente nel 2002, attorno al 2000 abbiamo individuato quell'area, che era del Comune di Pioltello, abbiamo fatto lì la piattaforma.

Fortunatamente io dico, e chiudo, noi la piattaforma la volevamo fare in Via 1° Maggio, sostanzialmente nell'area del Castelletto, perché non avevamo altre aree. Fortunatamente sono uscite in questi anni queste due aree di risulta e meno male che così andiamo a risparmiare aree verdi, che sono anche produttive anche dal punto di vista agricolo, e possiamo finalmente fare una piattaforma baricentrica, soprattutto anche con una raccomandazione, che sarà circondata non più da Carabinieri e da... A parte l'impianto visivo, ma sarà circondata anche dalla Piracanta. La Piracanta è un arbusto

con i pungiglioni, è quello per intenderci che ha usato anche Esselunga per circondare il suo magazzino, con la speranza che non sia più assaltata da gente che va dentro a fare dispetti, a rubare le robe e a... praticamente a buttarla per aria ogni sera.

Ci sarà un guardiano verde in più. Speriamo poi che funzioni bene, ma dopo questa sarà tutta una cosa di gestione.

Grazie per aver finalmente mandato avanti il progetto.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Finazzi.

Consigliere Cazzaniga ha chiesto la parola.

### **CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO**

Grazie Presidente.

Inizio ricordando anche questa sera che comunque il punto all'O.d.G. rimane quello dell'allocazione della piattaforma. Devo dare atto che rispetto alla Commissione sono stati fatti dei passi avanti, si è riusciti comunque a rimanere maggiormente allineati con il punto all'O.d.G.

Vorrei risottolineare alcuni aspetti che secondo me sono da considerare assolutamente favorevoli e che quindi ci spingeranno a votare favorevolmente rispetto al punto.

Primo tra tutti quello che abbiamo considerato forse il punto più importante, che è quello del fatto che si andrà a situare in una posizione meno periferica e più baricentrica, comunque è stato dato atto anche dal Consigliere Dio, se non sbaglio, di questa cosa.

In generale l'area sarà più grande, si passerà da 7.000 ad 8.000 metri quadrati, non abbastanza mi pareva di capire, comunque ero già entrato nel merito in Commissione rispetto a questa cosa.

Un aspetto importante è quello della possibilità di espansione, che penso sia anche da considerare quando si va a parlare appunto dell'estensione dell'area.

Infine un aspetto che ha sottolineato l'Assessore, che ritengo molto importante, comunque si va a collocare in un'area che non necessita un ulteriore esborso da parte dell'ente. Questo è un aspetto che penso dobbiamo tutti considerare.

Poi naturalmente so che c'è sempre l'interesse, il focus sul progetto e capisco qualche divagazione; però invito anche, visto che non sono riuscito totalmente – devo dire la verità – a cogliere la riflessione del Consigliere Dio rispetto alla locazione della piattaforma, non nel merito del progetto, però l'allocazione non è la grandezza, sono due cose diverse. Una cosa è la posizione e una cosa è l'estensione.



Volevo capire rispetto all'allocazione qual è il punto di vista, la grandezza è una cosa, l'allocazione un'altra.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Cazzaniga.  
Ha chiesto la parola il Consigliere Dichio.

### **CONSIGLIERE DICHIO MIRKO**

Buonasera.

Cercherò di essere velocissimo, senza ripetere in lungo e in largo ragionamenti già espressi dai compagni di Maggioranza.

Parlare di 1.000 metri quadrati in più non mi sembra una bazzecola, tenuto conto che veniva menzionata la questione del "palesamente piccolo", significa un più 13%, se vogliamo fare i matematici un più 13% non mi sembra propriamente indifferente.

24 cassoni al cospetto di quelli attuali non mi sembrano una cosa indifferente. Il Centro del riuso mi sembra una nota qualificante della nuova piattaforma ecologica.

Se non ho visto male mi sembra che ci sarà anche una pesa in ingresso e anche questo mi sembra un modo per fare, come si può dire, per normare meglio la questione degli accessi presso la discarica; non mi sembra una cosa indifferente. Piattaforma ecologica, chiedo scusa al compagno Finazzi.

L'ultima cosa che però mi sembra assolutamente preminente e che non è stata menzionata come aspetto qualificante è il fatto che ad oggi noi abbiamo una piattaforma ecologica, seppur non eccessivamente anziana, comunque che avrebbe bisogno di essere risistemata, riqualificata; ma la questione per me fondamentale è: il cimitero, i cimiteri devono avere il rispetto che gli si deve, avere una piattaforma ecologica a ridosso secondo me non è un bel biglietto da visita per un luogo dove le persone che hanno avuto delle perdite importanti possano accedere in un luogo sereno, tranquillo, senza avere come riferimento la piattaforma ecologica.

A questo sommo, non è un problema legato a questa Amministrazione, sono decenni di Amministrazioni che si sono succedute.

La questione ultima che invece volevo fare in aggiunta a quella del cimitero, vorrei anche far presente che lì c'è un piccolo nucleo di centro abitato, anche questo mi sembra che non sia il massimo. Trasferire la piattaforma ecologica in una zona industriale, del tutto marginale, che però diviene baricentrica per tutta la città, mi sembra assolutamente un elemento qualificante.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Dichio.  
Prego Consigliere Monga.

## **CONSIGLIERE MONGA MATTEO**

Grazie Presidente.

Come detto prima dai colleghi non ci sono elementi negativi che possono destare preoccupazione nell'operazione generale. Per quanto attiene poi l'aspetto di questa sera è chiaro che è un atto propedeutico, come è stato detto.

Io pongo solo l'attenzione su un aspetto importante, che anche in una filosofia che vede coinvolgere il privato, gli operatori, nella partecipazione anche economica del costruire parti importanti della nostra città, qui si è di fronte ad un progetto che in prima battuta, ovviamente con il recupero della precedente area in cui si trova attualmente la piattaforma ecologica, prevede comunque l'intervento di denari che non sono pubblici ma sono privati.

Chiaramente questo in un contesto di un'operazione privata che ovviamente deve dare almeno un seppur minimo margine all'operatore privato, che non è beneficenza ma appunto un soggetto economico che deve avere un po' il suo ritorno.

Detto questo, comunque faccio anche notare tra le varie cose che sono state sottolineate un punto importante, che qui rispetto a cose che si sono sentite in precedenza non c'è un potenziale lucro cessante danno emergente di Euro 70.000 Euro e rotti che prima è stato citato da parte dell'area in questione. Visto che prima sono stati dati numeri abbastanza rilevanti, la cosa desta un po' di preoccupazione, anche per potenziali rischi che un domani potrebbero essere per chi allora potenzialmente può aver gestito la questione, mi porto avanti e dico che sono favorevole alla questione.

Ricordando che, come dire, siamo qui a fare politica ed accetteremo quello che viene. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie.  
Prego Consigliere Dio.

## **CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO**

La questione è semplice, non è che stiamo contestando l'area per partito preso, abbiamo pochi strumenti a livello di Consiliatura per far valere le nostre ragioni e una di queste sono i capitolati. È

un'azienda che ci costa 13 milioni e passa di Euro l'anno... Scusate, per contratto, 5 più 2, quello che è... (Dall'aula si replica fuori campo voce) 5 anni, esatto.

È un costo notevole, quindi se per capitolato è previsto, c'è stato un bando di gara, è stato vinto un bando di gara, vi paghiamo per fare ciò, mettiamoli in condizione di fare ciò. Quindi se quest'area è palesemente inadeguata... In futuro si potrà espandere? Io dalla posizione di questa scelta... Espanderla comunque...

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Dio.

Voleva rispondere l'Assessore Gaiotto, prego.

### **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Grazie.

Come dire, alcune cose sono già state dette, aumentiamo l'area del 13% con possibilità di espansione. La facciamo dotata dei più moderni sistemi, anche di videosorveglianza. Segnalo che solo nell'ultimo anno cinque volte le Forze dell'Ordine sono intervenute presso l'attuale piattaforma.

Come dire, si è parlato di un guardiano verde attorno, verranno piantate 700 piante di Piracanta.

Io, con tutto il bene che voglio al Consigliere Giampiero Dio, gliene voglio tanto, lui lo sa, segnalo che dire che un'area è palesemente inadeguata, quando – Consigliere Dio – attualmente quel capitolato, se noi siamo... Se è palesemente inadeguata questa, stando fermi figuriamoci un'area che è il 13% più piccola.

Per cui di per sé diciamo che cominciamo a venirci incontro rispetto ad alcuni suggerimenti.

Secondo, secondo lei un'Amministrazione che, avendo un capitolato che non ha neanche scritto e che si è trovata, no? Decide di costruire, di fare un progetto bruciando le proprie risorse, in realtà le porta un progetto che consente di avere una piattaforma più grande e quindi anche rispetto al suo punto di vista di rispondere meglio non agli obblighi del capitolato, ma a ciò che da quel settore si è chiesto all'azienda nel capitolato.

Pertanto io capisco, lei avrà sicuramente degli esperti internazionali che le hanno suggerito e le hanno fatto uno studio che mette insieme il progetto, la nuova allocazione e il bando. Noi stiamo progettando questa piattaforma ecologica con gli stessi uffici che hanno costruito il bando che lei cita, che è quello di gestione del servizio di pulizia della città, smaltimento rifiuti e raccolta differenziata.

Secondo me chi ha scritto il bando, essendo lo stesso che – come dire – costruisce il progetto della nuova piattaforma ecologica, ha un po' più di vista rispetto ai suoi importanti esperti internazionali rispetto al merito di questa questione.

Dopo di che mi piacerebbe capire l'alternativa che lei pone. Dice: guardi Gaiotto, l'allocatione che lei propone a nome della Giunta è inguardabile, quindi rimaniamo con la vecchia piattaforma ecologica che è 1.000 metri più piccola e che palesemente non risponde ai bisogni di questa città?

Non ho capito qual è l'alternativa che lei pone. Io sono abituato a trovare le soluzioni migliori. Questa è un'area baricentrica, utile, che ha prospettive di espansione quando servirà, è stata costruita e progettata insieme all'operatore, da chi ha costruito il bando che lei utilizza come vangelo, le è già stato detto in Commissione che l'area è assolutamente adeguata perché quel bando possa esprimersi al meglio di tutta la sua potenzialità, che quell'ufficio ha ipotizzato per la città; io credo che lei abbia tutte le rassicurazioni.

Servisse, e devo dire la verità che nelle corde di questa Amministrazione non c'è di sicuro un implemento della popolazione tale per cui l'attuale servizio possa diventare nel breve tempo insufficiente, però servisse implementarlo, le abbiamo anche detto che strategicamente, siccome non ragioniamo oggi per domani ma ragioniamo ipotizzando di governare i cambiamenti di questa città anche nei prossimi 20/25 anni, c'è un'area di espansione che è un terzo dell'area attuale. Secondo me tutte le sue preoccupazioni e rassicurazioni ci sono.

Credo che, come dire, partivo dicendo che le voglio tanto bene, ho provato a mettere i più e i meno, di meno ne vedo pochissimi. Tra l'altro essendo Assessore all'Urbanistica non ho nemmeno fatto il conto dei vantaggi che nel mettere a reddito l'area attuale porteremo, perché – come dire – l'Assessore Garofano, l'Assessore Baldaro, l'Assessore D'Adamo possano rispondere alle necessità pressanti che la città fa quotidianamente, perché non ragioniamo di urbanistica per fare cassa ma per dare migliori servizi.

Dico però, Consigliere Giampiero Dio, occorre che cominciamo anche a fare i conti, perché l'area attuale non va bene, l'area che le proponiamo noi non va bene, la piattaforma ha bisogno di interventi importanti, occorre che se non vanno bene le cose troviamo le soluzioni. Lei è Consigliere Comunale, abbiamo su per giù la stessa età, vive a Pioltello da tanto tempo quanto ne vivo io, conosce la città, mi faccia un'altra proposta che sia baricentrica, che tenga conto di una potenziale espansione e che sia, come dire, economicamente sostenibile rispetto ai nostri bilanci e alle nostre potenzialità.

A meno che lei non mi voglia suggerire di cementificare un'altra area per trovare grandi risorse per sistemare la piattaforma

ecologica, che invece oggi ha già una soluzione, anche economica, che io ritengo non dico ottimale perché c'è sempre da migliorare, ma che ritengo ampiamente positiva rispetto agli obiettivi che genericamente nei nostri confronti ci siamo dati.

Francamente io ricerco sempre di più, la Sindaca ci chiede di guardare, volare alto e cercare al meglio. Dopo di che c'è anche un limite per il quale possiamo volare alto e credo che abbiamo raggiunto delle buone altezze. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Aveva chiesto la parola l'Assessore Bottasini, prego.

### **ASSESSORE BOTTASINI GIUSEPPE**

Buonasera a tutti.

Anche se si ripete per la diciottesima volta che l'argomento di stasera non è il progetto, però visto che si insiste con una lettura un po' particolare del capitolato di AMSA allora è il caso di leggerlo questo capitolato di AMSA.

Il capitolato di AMSA prevede per quanto riguarda la piattaforma ecologica circa 40 contenitori per i diversi tipi di rifiuti che vanno stoccati in piattaforma. Di cui nel disegno, quindi i punti di partenza della discussione di stasera, limitandoci ai cassoni, cioè ai contenitori sopra i 7 metri cubi, essendo gli altri tutti contenitori sotto i 2 metri cubi e che trovano ampiamente spazio, locazione nella parte coperta indicata nel disegno e non ulteriormente disegnata, perché andiamo a disegnare dei francobolli su un foglio di questo genere, che non è il progetto definitivo, stiamo parlando che il capitolato prevedeva, prevede 25 cassoni, dai 7 metri cubi ai 25 metri cubi per diverse tipologie.

Ora, nel disegno che voi vedete ne trovate 24, quindi "l'ampiamente inadeguato" vorrei capire dove è. ... differenza, posso dare la versione breve o la versione lunga, la versione breve è semplicemente che uno dei cassoni per motivi tecnici non è più un cassone ma è diventato una serie di ceste. Sto riferendomi ai RAE 3, cioè televisori e monitor, che per il Consorzio che ritira questo materiale non può essere più conferito in cassone ma deve essere conferito in serie di ceste da 1 o 2 metri cubi, per evitare la rottura degli oggetti durante il trasporto, anzi tra lo stoccaggio e il trasporto. Questo spiega perché nel disegno ne vediamo 24 anziché 25, anche se la capienza poi reale per quello che riguarda le materie è esattamente quella di capitolato, né più, né meno.

Questa è la versione breve.

La versione lunga, che a questo punto do così almeno una volta per tutte diamo questa informazione e spero di... Come dire, tornerò ancora volentieri sull'argomento quando ci sarà il caso, ma non per rifare il conticino. La versione lunga è la seguente: il capitolato è stato pubblicato nel 17 Agosto 2015, quando la nostra piattaforma ecologica era piattaforma ecologica, cioè era classificata come piattaforma ecologica. Poteva ricevere una serie di tipi di rifiuti che oggi, essendo oggi centro di raccolta, non può più ricevere. Nello specifico sono le terre di spazzamento, gli pneumatici, i filtri olio e gasolio, i rifiuti delle pulizie da cestini ed indumenti smessi.

Di queste cinque categorie tre corrispondono a cassoni, quindi dei 25 cassoni del capitolato iniziale teoricamente oggi, per stare a quello che la nostra piattaforma, il nostro centro di raccolta può raccogliere, ne basterebbero 22. In realtà i tre avanzanti non sono stati... Non si pensa di restituirli ad AMSA, giusto per dirlo chiaramente, perché? Perché i tre rientrano nella nuova piattaforma, anche in realtà nell'attuale, per differenziare ulteriormente, migliorando quindi la raccolta differenziata, tre tipologie di rifiuti, che nel capitolato erano messi in un solo cassonetto, i rifiuti di carta, cartone e gli imballaggi di carta e cartone; invece nell'attuale centro di raccolta e nel futuro occuperanno due cassoni, per separare i rifiuti di carta e cartone, che sono rifiuti di qualità inferiore, rispetto agli imballaggi di carta e cartone, che invece vengono raccolti presso le imprese e negli uffici di Pioltello e sono un tipo di materiale di maggiore qualità, il cui riutilizzo richiede meno consumo di energia.

Stessa ed identica storia per gli imballaggi di legno, i pallet, che vengono stoccati a parte, mentre il capitolato prevedeva un solo cassone per tutto il legno, oggi abbiamo disponibili due cassoni per il legno, uno per gli imballaggi e uno per i rifiuti legnosi indistinti.

Stessa storia per il vetro, che nel capitolato si prevedevano quattro cassoni e nella nuova situazione, già attuale, vedete nel disegno 5, perché il terzo cassone viene recuperato per tenere a parte il vetro in lastre. Altro vetro, altro tipo di rifiuto che, come dire, è opportuno trattare a parte perché appunto il suo recupero costa meno rispetto al recupero dei frammenti di vetro.

Alla fine io vorrei comprendere questa manifestata inadeguatezza della piattaforma, in quanto tutti i punti del capitolato, per quel che riguarda i cassoni utili e conferibili al centro di raccolta ci sono tutti. Il totale dei cassoni previsti nel capitolato, 25, ci sono tutti, sono 24 perché uno non può essere più un cassone ma è stato tradotto in cesti per motivi tecnici di conferimento.

Questi sono i numeri, questa è la tabella, questi sono i dati. Dopo di che a fronte di questo vorrei comprendere, anche se non è argomento di stasera e quindi non credo che mi tocchi rispondere ulteriormente, comprendere dove è questa manifestata inadeguatezza

della nuova piattaforma dal punto di vista del servizio; in particolare dal punto di vista del capitolato oggi in essere. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie.

Aveva richiesto la parola il Consigliere Finazzi.

**CONSIGLIERE FINAZZI WALTER**

Dopo tutte le robe dette e anche specificate da Bottasini volevo solo dire una roba, la piattaforma non è di AMSA eh! Come, quando è stata progettata c'era Sangalli, AMSA è pro tempore cinque anni, poi magari la vincerà Rocca Cannuccia Isidoro, che ne so!

Il problema è che quella piattaforma è commisurata a standard, anche addirittura europei, che tu non puoi neanche aumentare e diminuire in base alla popolazione che abbiamo. Non abbiamo inventato l'acqua calda e neanche la vogliamo inventare perché esiste già.

**PRESIDENTE**

Grazie.

Altri interventi? Prego Consigliere Dio.

**CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO**

Niente, verrò con il mio consulente internazionale a verificare cotanta bontà. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

**PRESIDENTE**

Prego Consigliere Pino. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

**CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO**

Grillo, Grillo farà un salto, sì.

**CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE**

Solo un appunto, sono d'accordo per la piattaforma che va spostata, d'altronde se così è va spostata. Più avanti però di quanto ne so, finito il tunnel che c'è a Pioltello, che continuerà la strada, passerà sicuramente davanti alla piattaforma o sulla piattaforma, perché ci sarà... Ecco, quello volevo sapere, perché quando ci sarà il

prolungamento della strada che andrà a finire sulla tangenziale, o dorsale che sarà, a me di quanto sto capendo la piattaforma va fatta dietro alla cascina Gabbadera più o meno, se ho capito bene, grosso modo.

Ecco, avete tenuto conto di questo? Sicuramente noi poi avremo la continuazione di Segrate a Pioltello, perché se noi teniamo questa piattaforma, sarà lontana di là, quando faremo una nuova strada da Segrate a Pioltello, come giustamente diceva anche il Consigliere Berardi, diceva domani facciamo ... Segrate ... però continuerà a Pioltello, ma che sia bello pure Pioltello, dato che la Sig.ra Sindaca l'anno scorso, un paio di mesi fa ha detto che Pioltello prima o dopo diventerà meglio di Cernusco e di Segrate, anche noi speriamo che un domani avremo una bella continuazione, un bel vialone che da Segrate arriva a Pioltello, entra in Pioltello bello.

In programma io quella piattaforma lì, va bene anche lì, però se c'era una possibilità di portarla sulla San Francesco era anche più vicina al Satellite, perché è più popolata, anche perché lì c'è lo scolo di tutte le fogne di Pioltello, sulla San Francesco, a ridosso. Ecco, poteva essere anche in quelle zone. Non so chi sono i proprietari o meno, però un'idea, tanto per dire.

Un'altra cosa, mi sta bene se la fate lì dove attualmente pensate voi, perché sta bene anche a Segrate, perché loro negli anni che furono ce l'hanno appioppata a noi, a Pioltello, la loro, al confine, noi adesso gliela metteremo al confine a loro, la nostra, così almeno siamo pari. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

#### **PRESIDENTE**

Grazie.

#### **CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE**

Non me ne frega niente, quello che penso io lo dico, poi... Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Pino.  
Prego Assessore Gaiotto.

#### **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Volevo soltanto parlare di un centro di raccolta, adesso ci stiamo mettendo dentro tutta l'urbanistica e la viabilità futuristica legata alla variante della Cassanese per Westfield.



Intanto, Consigliere Pino, è chiaro che abbiamo verificato che, anzi è chiaro, non potrebbe che essere così, che la compatibilità con l'attuale destinazione che stiamo dando alla piattaforma e la nuova viabilità non vanno a collidere né a scontrarsi. Tra l'altro, vi sarà una fascia verde tranquilla di rispetto già prevista dall'attuale PGT che noi non stiamo modificando in questo momento.

Per quanto riguarda la sua proposta di farla sulla San Francesco, al netto della proprietà delle aree, che non fa poco in questo contesto, devo dire la verità, che all'imbocco del Parco delle Cascine, sotto le case, diciamo rispetto ad una logica di buonsenso nell'allocazione di un servizio di questo tipo chiaramente un'area già urbanizzata, industriale, si presta di più.

Ecco, io non ho nemmeno preso in considerazione aree comunali, o meno, ovviamente sono partito da quelle comunali, non abbiamo preso in considerazione aree che andassero ad allocare un servizio di questo tipo nelle vicinanze delle abitazioni.

Come dire, l'asse della San Francesco nel pezzo nord, dal polo sanitario verso Cernusco, non è stato preso in considerazione proprio per questo motivo.

## **PRESIDENTE**

Grazie.

Ci sono altri interventi? Non essendoci altri interventi pongo in votazione il punto 5 all'O.d.G., Autorizzazione alla variazione tipologica per la realizzazione di attrezzature di interesse pubblico diversa da quella prevista nel Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 9 comma 15 della Legge Regionale 12/2005, ambito V3E del Piano dei Servizi.

Favorevoli? Contrari? 3. Astenuti? 2.

Punto sesto all'O.d.G. (Dall'aula si replica fuori campo voce) 2 più 1. 2 astenuti. Pino e Ronchi. (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, scusi, Pino e Ronchi.

Immediata esecutività, favorevoli? Come prima. Contrari? 3. Astenuti? 2.

## **COMUNE DI PIOLTELLO**

### **PUNTO N. 6 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MAGGIO 2017**

#### **APPROVAZIONE DEFINITIVA MODIFICHE - AI SENSI DELL'ART.29 DELLA LR.12/2005 E SS.MM.II. - DELL'ART.16 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "AMMINISTRAZIONE DIGITALE"**

##### **PRESIDENTE**

Punto sesto all'O.d.G., Approvazione definitiva modifiche, ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale 12/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'art. 16 del Regolamento Edilizio Comunale per l'attuazione del progetto "Amministrazione Digitale".

Prego Assessore Gaiotto.

##### **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Grazie.

Si tratta dell'ultimo passaggio di questo Regolamento, che abbiamo già visto nel mese di Febbraio. Il Regolamento Edilizio ha bisogno di due fasi, la prima di adozione, che è appunto quella del mese di Febbraio, poi l'approvazione finale, verificato il fatto che siano pervenute osservazioni da parte di qualsiasi ente o soggetto.

Queste osservazioni non sono venute, pertanto, come dire, non mi dilungo ulteriormente rispetto a questa modifica, piccola modifica al Regolamento Edilizio, visto che ne abbiamo già parlato, pertanto la riproponiamo – non essendoci state osservazioni – esattamente così come l'abbiamo adottata nel mese di Febbraio. Grazie.

##### **PRESIDENTE**

Grazie.

Apriamo la discussione. Interventi? Nessun intervento, quindi pongo in votazione il punto sesto... (Dall'aula si replica fuori campo voce) E' uscito... Esce Dio. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Poniamo in votazione l'articolo sesto dell'O.d.G., Approvazione definitiva delle modifiche, ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale 12/2005 e successive modifiche ed integrazioni, dell'art. 16 del Regolamento Edilizio Comunale per l'attuazione del progetto "Amministrazione Digitale".

Favorevoli? Unanimità.

Immediata esecutività, favorevoli? Unanimità.

**COMUNE DI PIOLTELLO**

**PUNTO N. 7 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MAGGIO  
2017**

**CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO AREA COMUNALE SITA  
IN VIA PALERMO AD ARPA LOMBARDIA PER  
REALIZZAZIONE CENTRALINA DI RILEVAMENTO QUALITÀ  
DELL'ARIA**

**PRESIDENTE**

Punto 7 all'O.d.G., Concessione a titolo gratuito dell'area comunale sita in Via Palermo ad ARPA Lombardia per realizzazione centralina di rilevamento della qualità dell'aria.

La parola all'Assessore Gaiotto. Prego.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Grazie Presidente.

Procediamo con questo punto, che ha un obiettivo semplice, che è quello di costruire una convenzione con ARPA Lombardia, relativamente all'attuale centralina di rilevamento, che è già sita nel nostro territorio da molti anni, che – come dire – era partita in maniera temporanea, nel frattempo ARPA è attiva dal 99 e io credo che occorra dare un minimo di stabilità ad una tipologia di servizio che non vogliamo perdere.

Pertanto la proposta è quella di convenzionare con ARPA Lombardia l'attuale piattaforma, centralina, per i prossimi 18 anni, esattamente così come è e nel luogo dove oggi è sita.

Basta, direi che non ci sono altri elementi.

**PRESIDENTE**

Grazie.

Apriamo la discussione. Ci sono interventi? Non essendoci interventi pongo in votazione il punto 7 dell'O.d.G., Concessione a titolo gratuito area comunale sita in Via Palermo ad ARPA Lombardia, per realizzazione centralina di rilevamento qualità dell'aria.

Favorevoli? Unanimità.

Immediata eseguibilità, favorevoli? Unanimità.

## **COMUNE DI PIOLTELLO**

### **PUNTO N. 8 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MAGGIO 2017**

#### **ART. 175 D, LGS, 18 AGOSTO 2000 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019**

##### **PRESIDENTE**

Punto ottavo dell'O.d.G., Art. 175 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019.

La parola all'Assessore Gaiotto.

##### **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Ecco, rispetto a questo punto non riuscirò ad essere così breve, perché questa è una variazione di Bilancio abbastanza corposa, io credo anche politicamente significativa per i motivi che mi accingo a spiegare, e per i quali poi passerò la parola anche alla nostra Sindaca.

Intanto, così come abbiamo visto in Commissione, vi sono degli aspetti importanti legati al fatto che quando noi abbiamo – nei tempi previsti dalla legge – collezionato il nostro Bilancio numerosi enti, tra cui il Governo Centrale e Regione Lombardia, non ci avevano comunicato nei tempi giusti come allocare esattamente le risorse del Piano di Zona e l'esatto ammontare del fondo di solidarietà.

Pertanto dentro questa variazione sistemiamo, per quanto riguarda il Piano di Zona e per quanto riguarda le cifre esatte del fondo di solidarietà, le riportiamo sia per quanto riguarda il 2017 che per quanto riguarda il pluriennale 18 e 19, alle giuste somme.

È una variazione importante, dicevo prima, perché oltre a sistemare alcuni aspetti, faccio per dire investiamo ulteriori 10.000 Euro sulla comunicazione, dentro questi 10.000 Euro ci stanno anche le risorse per il Bilancio Partecipativo, il cui iter ci accingiamo a far partire.

Potenziamo ulteriormente l'attività del Protocollo che per 15.000 Euro e 10.000 Euro il servizio di riscossione dell'Ufficio Tributi.

Aggiorniamo il nostro servizio informatico con un ulteriore investimento rispetto alle quote previste a previsione di 20.000 Euro.

Potenziamo le manutenzioni, soprattutto sulla certificazione antincendio dei nostri istituti con ulteriori 30.000 Euro.

Si è verificata un'ulteriore necessità per 91.000 Euro sulle politiche sociali. Nello specifico 70.000 Euro in più per garantire la

permanenza in istituto e l'inserimento in ulteriori istituti dei disabili della nostra città, ulteriormente sul tema della casa e sull'area anziani.

Inseriamo 5.000 Euro che verranno destinati alla cultura, così come dalla convenzione con il nostro servizio di tesoreria.

Finanziamo con 10.000 Euro un progetto dell'Assessorato al Commercio per l'allocazione durante il periodo invernale di una pista di pattinaggio a Pioltello Vecchia.

Oltre a queste però, che sono – come dire – somme comunque rilevanti, questa variazione consente di inserire nel nostro Bilancio quattro progetti, per i quali la nostra Amministrazione è risultata vincitrice dentro dei bandi nazionali.

Il primo riguarda un progetto che impatta anche sul 2017, legato al commercio, Pioltello Open, per una quota di 65.000 Euro quest'anno e 65.000 Euro il prossimo anno.

Inoltre cominciamo ad inserire dentro i capitoli del nostro Bilancio, per i quali poi dopo nel dettaglio parlerà la Sindaca, le somme derivanti dalla Presidenza del Consiglio relative al nostro bando Periferia al Centro, legato al bando nazionale delle periferie.

Inoltre il nostro Comune è risultato vincente rispetto a due progetti legati all'utilizzo di fondi europei, uno del Governo Centrale e uno di Regione Lombardia. Quello di Regione Lombardia per un totale di 90.000 Euro sul biennio, 92.000 Euro sul prossimo biennio legato al potenziamento della mediazione culturale e degli sportelli stranieri; invece quello più significativo, per un ammontare di 164.000 Euro sul biennio 2017/2018, che fa riferimento alle attività che i Comuni devono fare a corredo della misura preparata dal Governo Renzi e portata avanti dal Governo Gentiloni, a favore delle famiglie con minori e con disabili sotto la soglia di povertà.

Per queste famiglie, e non entrano queste somme nel nostro Bilancio, sono stati stanziati dei fondi perché possano avere una sorta di reddito di inserimento pari a circa 400 Euro al mese, ma ai Comuni viene chiesto, e il nostro Comune ha presentato progetti di qualità pertanto è stato finanziato con 160.000 Euro, di attivare tutta una serie di azioni a corredo di questa misura del Governo Nazionale.

Nello specifico viene chiesto ai Comuni di sostenere queste famiglie in difficoltà prendendo in carico complessivamente il nucleo familiare anche in un sostegno ad una migliore gestione delle loro risorse economiche, oltre che a borse lavoro e ad ore di educatori al domicilio.

Questa cosa qua comporta alcune movimentazioni nel nostro Bilancio e le più corpose le avete viste, sono proprio quelle sul Titolo 2°, cioè i trasferimenti da altri enti, che portano variazioni positive per oltre 800.000 Euro.

Come ho spiegato in Commissione noi abbiamo ricordato in più occasioni che la nostra città ha ottenuto finanziamenti dal Governo Centrale per 1.200.000 Euro. Non li vedete tutti quanti insieme per un motivo molto semplice, il Governo non stanziava 1.200.000 Euro in un'unica soluzione, che poi noi dovremo riportare nel nostro fondo pluriennale vincolato, ma siccome originariamente noi in questo siamo stati un unicum quasi a livello nazionale, sicuramente a livello lombardo, il nostro progetto sulle periferie è un progetto che diversamente dagli altri non realizza soltanto manufatti, ma soprattutto attiva e realizza servizi e iniziative di natura sociale.

Pertanto abbiamo dovuto costruire con la Presidenza del Consiglio, con l'ausilio di Città Metropolitana, la modalità migliore di inserire le somme a Bilancio, in modo tale che, come dire, anziché sembrare degli stati di avanzamento lavori consentissero ai nostri uffici di attivare servizi.

Pertanto il primo anno avremo un trasferimento di 243.000 Euro su questo semestre, il secondo anno, cioè il 2018, trasferimenti per complessivi 405.000 Euro, così anche nel 2019. Poi vi è un'ultima tranche che non è possibile inserire nel nostro Bilancio perché il nostro Bilancio ha una vista 2017/18/19 triennale, ma l'ultima, la conclusione del nostro progetto avverrà nel 2020 e si concluderà con uno stanziamento complessivo di 240.000 Euro sul 2020, che in questo momento voi non vedete a Bilancio.

Come dire, io credo che al netto appunto di alcuni piccoli accorgimenti ed aggiustamenti che abbiamo mosso rispetto al corpo del Bilancio, così come approvato in sede di previsione, io credo che il segno più importante siano appunto le entrate di queste risorse, che sono trasferimenti per i quali avevamo discusso in sede di Bilancio di Previsione, trasferimenti dagli altri enti, regionali e nazionali, sono in forte calo negli ultimi anni, sempre di più le Amministrazioni se la devono cavare da sole.

Ecco, noi portiamo ulteriori 800.000 Euro in aumento e credo che questo sia un bel segnale, e del fatto che non siamo soli ad affrontare alcune questioni, ma che abbiamo avuto il sostegno del Governo Centrale in particolare rispetto a temi importanti e che in qualche modo per i quali abbiamo già discusso questa sera.

Allo stesso tempo dimostrano la capacità dei nostri uffici, perché questo va riconosciuto, di costruire progetti che, basandosi sulle nostre linee politiche programmatiche, sono in grado di attrarre risorse.

Per la prima volta entrano anche fondi europei nel nostro Bilancio, una buona quota, io credo che non sia un aspetto di natura secondaria.

Per il dettaglio invece del Bando Periferie io credo che, come dire, sia più giusto che a presentarlo sia colei che sin dai primi giorni ci ha lavorato, che è appunto la nostra Sindaca. Grazie.

## **SINDACA**

Grazie Saimon.

Innanzitutto diciamo che avrei voluto avere delle slide per potervi spiegare meglio come è questa variazione di Bilancio, però mi ripropongo, quando avremo fatto i bandi di coprogettazione e saranno stati individuati i partner che con il Comune porteranno avanti le azioni previste, mi ripropongo in quell'occasione, quindi quando entreremo esattamente nel merito della tipologia dei progetti che insieme verranno concordati con le varie agenzie del terzo settore, di fare magari un Consiglio aperto dove entreremo bene nel merito di quelle che sono le singole azioni.

Adesso vado semplicemente sui numeri.

La premessa che voglio fare è che quando abbiamo vinto il bando sui social ma anche in giro si diceva che questi soldi non sarebbero mai arrivati. Ecco, siamo qui a fare una variazione di Bilancio, i soldi arrivano; vorrei che si riprendesse anche un po' un termine di fiducia nei confronti delle istituzioni centrali, non è che le cose le dicono e non le fanno, le hanno dette e i soldi... Siamo qui a fare una variazione di Bilancio perché entreranno secondo le modalità previste, che già Saimon ci ha spiegato e che sono fatte appunto a SAL.

Ci tengo a ricordare questa cosa, il nostro è un bando più unico che raro tra tutti i bandi delle periferie che sono stati vinti, lo dimostra il modo in cui verrà pagato dallo Stato Centrale. Nel senso che poiché il 99% di chi ha vinto questi progetti ha fatto cose fisiche, perché di fatto magari giustamente, come se noi avessimo avuto "periferie pubbliche" dove dovevamo rifare facciate, potevamo chiedere soldi per rifare le facciate, rifare l'ascensore, rifare strade. Di fatto noi avendo "periferie private" non potevamo fare questo tipo di investimento e quindi ahimè non abbiamo potuto chiedere quello che sarebbe stato molto urgente, ma non abbiamo potuto chiederlo.

Siamo dovuti andare oltre alla parte della ristrutturazione del centro tennis che comunque è una parte importante, era la parte che era assolutamente necessaria per poter presentare il progetto, che comunque vede la creazione di un centro giovanile in una zona della città dove sicuramente questo è importante; oltre a questo il resto degli interventi è di tipo sociale, di integrazione, di sostegno al lavoro e all'abitare, come ho già spiegato diverse volte.

Questo per dirvi come il pagamento a SAL, 20/30/30/20, è il classico pagamento che viene fatto per i vari finanziamenti. Faccio un



esempio, quando si compra una casa si dà il 20% quando si firma il contratto, il 30 quando si mette la prima pietra, il 30% al tetto e poi il saldo finale ulteriore 20%. C'è qui chi fa il muratore che mi sta guardando, non so se è proprio così, ma per spiegare come di fatto anche il tipo di pagamento è fatto per cose fisiche e quindi noi dobbiamo fare questa variazione di Bilancio perché in realtà dobbiamo mediare quello che è il nostro obiettivo, leggermente diverso da quello che era previsto in maniera standard, a quelli che sono i progetti che noi abbiamo portato avanti.

Vado abbastanza veloce perché comunque di queste cose abbiamo parlato, poi parlando di numeri vi do delle cifre, ahimè non ho le slide, però ripeto, a bando di coprogettazione diciamo vinto, quindi quando avremo già individuato i partner e sapremo quali saranno esattamente i progetti, potremo riparlarne meglio.

Erano le dieci azioni sociali del progetto, il primo punto riguardava le donne. Il Comune di Pioltello aveva già vinto un bando Cariplo, "Family Workhub", è una particolare azione sull'universo femminile alla ricerca del lavoro; quindi la gestione, l'aiuto e il sostegno di una donna che cerca lavoro pur avendo dei bambini piccoli. Diciamo che c'è tutto un meccanismo dove si possono portare i bambini, che avranno un'assistenza a parte, intanto la mamma si dedica a quella che è la sua formazione e magari colloqui di lavoro e questo tipo di percorso per tornare nel mondo del lavoro.

Questo bando era stato vinto per 171.180 Euro, poi una parte non è stata più finanziata perché c'era una piccola parte che la Fondazione Cariplo non ha più finanziato e quindi l'abbiamo ridefinito per 150.000 Euro.

La seconda azione era di contrasto alla povertà. Era stato immaginato un Emporio Solidale, cosa che poi di fatto continueremo a fare. La cifra che era stata stanziata era di 44.500 Euro, l'abbiamo portata a 40.000. Non so se sapete esattamente che cosa è un Emporio Solidale. L'emporio Solidale è una specie di piccolo supermercato dove una persona va a fare una spesa scaricando dei punti. Voi sapete quanto le nostre Caritas fanno nella nostra città, quanti pacchi di cibo, viveri, chi fa volontariato sicuramente sa il grosso numero di pacchi che vengono dati; però nel pacco che è standard ci sono anche prodotti che, voi sapete, abbiamo cento etnie oltre alle persone italiane che comunque giustamente voglio dire accedono alla Caritas così tanto quanto gli stranieri, a volte nel pacco ci sono prodotti che non interessano in particolare ad una famiglia. Certo, poi uno se li fa andare bene, però l'idea è quella di dare una maggiore dignità alle persone che quindi caricano una tessera e fanno una sorta di spesa scaricando dei punti in base a quella che è la sua effettiva necessità.

Poi ci sono dei meccanismi molto complessi che in realtà mettono in sicurezza e in controllo questo meccanismo, per cui non si

può comprare – faccio l'esempio – solo olio per poi rivenderselo, bisogna comprare una bottiglia d'olio alla settimana, piuttosto che la pasta suddivisa, insomma non entro nel merito.

Comunque avevamo ipotizzato 44.500 Euro, l'abbiamo portato a 40.000, perché Caritas Pioltellese, che in un qualche modo era stata interessata a questa operazione, in realtà ci ha fatto sapere che è interessata ad un'operazione di grosso respiro, quindi con cifre molto importanti, che potrebbe vedere un Emporio Solidale nascere a Pioltello sicuramente di dimensioni molto importanti; quindi abbiamo portato la cifra a 40.000 perché in questo modo sosterremo semplicemente l'avvio di questa realtà, che poi sarà di cifre molto importanti con le quali noi non potevamo concorrere.

Poi abbiamo la mensa solidale iscritta per 24.000 e non c'è stata nessuna differenza rispetto a quanto l'avevamo iscritta. La mensa che è già attiva nella parrocchia di Sant'Andrea da circa un anno, che dà circa 20 pasti la sera gratuiti a persone che si presentano.

Poi un'operazione, la terza azione, sul lavoro, politiche attive del lavoro. Su questa azione avevamo messo 450.000 Euro, l'abbiamo ritarata a 350.000 Euro, abbiamo tolto 100.000 Euro su questo fronte.

Ecco, nelle politiche attive del lavoro la nostra idea, ma poi vedremo quali saranno i progetti presentati dalle associazioni, è quella che resti qualcosa nella città al termine di questo bando.

Vi spiego quale era la nostra preoccupazione. Arriva questo milione e due in tre anni, saranno circa 400.000 Euro all'anno, al di là di quello che ha detto Saimon che viene splittato in base al 20/30/30/20. La nostra idea è non di sostenere una persona che fa una borsa lavoro di sei mesi, poi ha finito e, come dire, ci siamo giocati i soldi e lì abbiamo finito. La nostra idea è quella di creare veramente un'offerta lavorativa. Non è facile. È quindi una cosa che poi resta sul territorio, cioè tu hai iniziato ad entrare nel mondo del lavoro e ci resti.

Per fare questo abbiamo messo 350.000 Euro e ci aspettiamo aziende e cooperative del terzo settore che siano in grado di creare una possibilità di lavoro effettiva.

Poi per trovare degli operatori economici che comunque facciano lavorare eventuali realtà che possono nascere in questo campo logicamente l'Amministrazione Comunale si farà parte attiva affinché ci possano essere delle convenzioni, o vediamo che cosa sarà possibile fare.

L'altra azione è sui giovani. Il progetto di formazione all'autonomia. È un progetto che era già stato fatto anni fa, forse era stato fatto con ENAIP, era il progetto Scuola – Bottega, ed aveva avuto degli ottimi risultati. Poi erano finiti i finanziamenti per cui questi ragazzi che venivano inseriti nel mondo del lavoro passando

diciamo attraverso le vecchie botteghe, poi è stato interrotto perché erano finiti i fondi. L'abbiamo inserito ed anzi gli abbiamo dato una grossa valenza, siamo passati da 89.000 a 196.000 Euro proprio su questa azione di sostegno al lavoro dei giovani nel momento in cui si inseriscono in situazioni professionali, nel lavoro. Ecco, diciamo proprio la Scuola – Bottega.

L'altra grossissima azione, quella che ci ha visto molto impegnati, è quella sull'abitare. Perché? Perché noi parliamo di una periferia, il Satellite, lo conoscete, dove l'abitare è veramente una tragedia. Non è che il Sindaco non sa quali sono i problemi di certi quartieri della nostra città. Oltre al problema fisico appunto che dicevo delle facciate, scossaline, ascensori ecc., abbiamo poi un problema proprio di chi non paga le spese, questo è un problema enorme, e di chi non paga i mutui, non paga gli affitti, occupazioni e cose varie.

La nostra idea di sostegno all'abitare è quella di un sostegno a chi sta nella legalità, a chi vuole pagare, a chi si è messo in regola, si mette in regola e non sfrutta le situazioni ad interim. Questo deve essere chiaro e sarei molto contenta se lo faceste passare tra i nostri cittadini, perché sicuramente nonosterremo chiunque.

Vi faccio un esempio pratico, se una persona non ha mai pagato il mutuo può anche evitare di venire al Negozio Sociale che apriremo per spiegare come useremo questi soldi, perché questa persona non verrà aiutata, perché non avrà le caratteristiche che noi decideremo come criterio per essere aiutata.

Se una persona non paga le spese condominiali da sei mesi, un anno, perché ha perso il lavoro, avrà le caratteristiche per essere aiutata.

Verrà diciamo fatta una selezione, ahimè con dei criteri che poi decideranno gli uffici, che guarderà l'effettiva volontà di essere nella legalità, come dire, all'interno di un quadro più ampio e generale.

Adesso non entro proprio nel merito di quelli che saranno questi criteri.

Un'altra operazione, e sono parecchi soldi, viene messa proprio per azioni trasversali di coesione. La prima, la più grossa era quella della ristrutturazione del Centro Tennis, parlavamo di 660.000 Euro che abbiamo definito in 650.000. Noi adesso siamo usciti con un bando totalmente privato, quindi stiamo cercando qualche privato che ci mette interamente questa cifra per ristrutturare l'intero Centro Tennis. Se questo bando andasse deserto rivedremo come mediare la cifra che il Comune potrà mettere per questa ristrutturazione e quella che potrà mettere ... che poi logicamente in cambio avrà la gestione del Centro Tennis, che resterà un centro tennis, ci sarà un campo di calcetto, un centro di aggregazione giovanile, quindi un luogo di incontro importante in quel quartiere, perché comunque sappiamo che

ad esempio oltre agli oratori che fanno un'operazione enorme di aiuto, ed alcune associazioni che sono all'interno della città, comunque anche lì l'aggregazione giovanile in quel quartiere, in quel punto, sicuramente può fare la differenza.

Abbiamo poi la sperimentazione di azioni di welfare condominiale – mediazione dei conflitti. Avevamo messo 100.000 e l'abbiamo definito in 93.480. Mediazione dei conflitti e welfare condominiale, chi abita al Satellite sa di che cosa sto parlando. Forse chi non ci abita no. Nel senso che lì i conflitti anche tra famiglie, tra persone sono altissimi, sia dovuti al fatto che c'è chi paga e chi non paga, sia dovuti al fatto che chi ha un'usanza e chi ne ha un'altra, chi suona il tamburo tutta la notte e chi invece prega alla mattina; per cui bisogna proprio fare una scuola alle persone di come si convive insieme in maniera diciamo integrata, nella pace. Io dico sempre che per me il concetto della pace è un concetto fondamentale, voi sapete che addirittura in campagna elettorale io parlavo e penso che potremo mai arrivare a fare un Festival della Pace, la pace parte dall'accettazione e dall'integrazione. Torniamo ai discorsi dell'apertura di quello che è anche successo in questi giorni.

Abbiamo poi un'azione educativa e un'azione territoriale, avevamo messo 20.000, l'abbiamo portato a 30.000. In quei 20.000 in particolare c'è l'Orchestra Multiculturale, un progetto in cui pensiamo di comprare strumenti da tutto il mondo, dove c'è l'idea di creare una banda multiculturale. Abbiamo portato il progetto da 20 a 30 perché vorremmo anche innestare un meccanismo di arte da tutto il mondo, sempre per favorire questo tipo di integrazione.

Infine l'apertura di un luogo fisico di riferimento di tutte queste azioni progettuali, cioè un negozio sociale, diciamo così, dove le persone vanno a raccogliere informazioni su quello che sarà tutta questa grande procedura, che riguarderà il lavoro, l'abitare, la mediazione, il lavoro per le donne, i giovani e compagnia. Questo negozio sociale era previsto di 40.000 Euro, abbiamo ridefinito uno stanziamento di 88.000 Euro, diviso nei tre anni, praticamente il pagamento di una persona che possa gestire questa situazione.

Ecco, io ho finito. Mi scuso ancora per non avere le slide che magari sarebbero state più chiare, ma vi assicuro che a bando di coprogettazione avvenuto, quindi quando avremo la certezza di chi saranno i partner, faremo un discorso di più ampio respiro.

Grazie a tutti.

## **PRESIDENTE**

Grazie.

Apriamo la discussione. Prego Consigliere Agnelli.

## **CONSIGLIERE AGNELLI LUCA**

Grazie Presidente.

Questa è una variazione ad un Bilancio di Previsione su cui la mia forza politica si era espressa in maniera contraria. Per coerenza ritengo che ci si debba in maniera contraria anche a tutti gli atti conseguenti, variazioni comprese, ma io stasera non sarà coerente.

Non sarò coerente e quindi non esprimerò un voto contrario perché io credo che si debba comunque riconoscere un impegno ed un merito, lo devo riconoscere, essersi impegnati ed avere portato a casa dei risultati concreti e delle risorse.

Il ruolo dell'Opposizione credo che sia anche quello di dover riconoscere i risultati dell'Amministrazione, ancorché sia Amministrazione avversaria politicamente.

Dopo di che sia chiaro, su tutta una serie di temi continuiamo a pensarla diversamente. Continuiamo a pensarla diversamente sull'approccio a tutta una serie di problemi, anche molti di quelli che si innestano sul bando periferie; però semmai ci confronteremo più avanti sui singoli progetti, perché oggi comunque, al di là dell'illustrazione del Sindaco, non si votano i progetti ma si vota una variazione al Bilancio di Previsione.

Per cui il mio non sarà un voto contrario, non aspettatevi – sia chiaro – neanche un voto favorevole, io appartengo ad una visione un po' stalinista che ritiene che un voto favorevole sugli atti di Bilancio significhi un'adesione alla Maggioranza; però un'astensione non è necessariamente un voto banale, se viene debitamente motivato.

Ci tenevo a fare questa dichiarazione perché non sono così convinto di potermi fermare fino alla fine, quindi arrivare alla votazione, visto che temo che il punto sarà comunque lungo. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Agnelli.

Altri interventi? Prego Consigliere Di Vito.

## **CONSIGLIERE DI VITO GIOVANNI**

Sì, mentre parlava il Sindaco enunciando i dieci punti ho letto che sembra che sia stata... C'è la morte cerebrale della donna che è stata ferita a Segrate. Penso che sia doveroso un ricordo e quanto alla lotta verso il femminicidio è un capitolo aperto, anche nei territori vicini a noi, anche ... forse non ti aspetti episodi e tragedie del genere.

Penso che sia doveroso un ricordo, un augurio ed un sostegno alla famiglia ed a questa tragedia.

Detto questo, quando c'è stato il... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Quando sarà Consigliere Comunale porrà questa questione. Okay. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Okay. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

### **PRESIDENTE**

Prego Consigliere, non gli dia spazio.

### **CONSIGLIERE DI VITO GIOVANNI**

La questione... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

### **PRESIDENTE**

Scusate, silenzio in aula, per favore è già mezzanotte. Scusi, per favore.

### **CONSIGLIERE DI VITO GIOVANNI**

Okay. Partendo un po' da quando abbiamo avuto a Pioltello la visita della Commissione Parlamentare uno dei punti che mi ha colpito della nostra Sindaca, che ha interloquito in quel momento finale qui al Satellite, nella Sala Bonoua, è stato il fatto che ha rimarcato, questo l'ha fatto anche quando c'è stato il passaggio politico di Renzi, il fatto che questo finanziamento alle periferie non sia stato un episodio, ma possa diventare un qualcosa di strutturato; perché è chiaro che con questo finanziamento di 1.200.000 Euro non è che andiamo a cambiare le sorti di questo quartiere, come la Sindaca ha detto più volte, però sono dei messaggi. Prima di tutto non parliamo del nulla, parliamo di progetti che riusciamo in un qualche modo ad amplificare ed a realizzare.

I temi che maggiormente mi hanno colpito, parlare di mettere al centro la donna, credo che questo sia in un contesto come il nostro, con diverse culture, credo che questo sia fondamentale. L'impegno verso questo capitolo è stato, viene concretizzato il fatto di aver messo e di incrementare la voce sul capitolo donna. In qualche modo penso di aver risposto anche al cittadino che chiedeva questo.

Questo è un atto concreto e non sono favole.

Detto questo, la modalità con la quale andremo a costruire i progetti, che è quella coprogettazione. La coprogettazione è quello strumento che ente pubblico e privato, il privato sociale, si mettono insieme attorno ad un tavolo e delineano, scrivono un progetto insieme. Penso questa sia una modalità di collaborazione tra pubblico e privato, ed è una modalità che non è così scontata, perché a volte la

politica vuole in qualche modo sostituirsi alla parte tecnica; invece voler costruire insieme un progetto, partendo da delle linee precise, sia in qualche modo una collaborazione importante.

È chiaro che nella mia visione di società la coprogettazione, la partecipazione, sono elementi dove danno un senso di responsabilità agli stessi cittadini.

Quindi apprezzo, approvo e condivido questa scelta, che è una strada un po' più complessa, mettersi insieme con diversi enti coprogettando non è facile. È più comodo, più veloce farlo da soli o dare l'incarico ai nostri uffici e poi chi vince il bando si deve adeguare; invece non è così.

L'altro passaggio importante è il binomio lavoro – giovani. Penso che in questo Consiglio Comunale, e da quando io seguo la politica pioltellese, non si parli spesso di lavoro. Mi viene da dire che non si parla neanche così spesso di giovani.

Questa capacità, questa volontà di aver quasi raddoppiato l'importo ci porta a rimettere al centro anche le fasce deboli della nostra società. Ho ricordato prima la donna e credo che adesso il tema giovani e il tema del lavoro, che in qualche modo dà dignità ed in qualche modo va a caratterizzare l'uomo, questa sia stata un'attenzione importante.

Ultime due questioni e poi concludo. Sono tutte tematiche che non sono uscite perché abbiamo vinto questo bando e in qualche modo dobbiamo spendere dei soldi. Credo che ci sia l'anima di questa città che gli uffici, in qualche modo guidati dall'input iniziale e successivamente un po' di tutta la Giunta, di questa città, riuscire a coniugare quanto... E' chiaro che su quel territorio con questo bando non potevamo ristrutturare le case, come è stato ricordato più volte, ma quanto ci teniamo ad andare a risistemare e a dare dignità alle relazioni e al benessere dei nostri cittadini.

Penso che molti di questi interventi vadano in questa direzione.

Concludo dicendo che forse l'impegno che noi... Noi adesso andiamo a fare, andiamo ad approvare una variazione di Bilancio, ma sarebbe bello che come Consiglio Comunale potessimo in futuro scrivere un documento congiunto dove chiediamo ai Governi Centrali un impegno serio affinché tutte queste progettualità non vadano a terminarsi con il triennio; ma sia un impegno serio, qui indipendentemente da quale Amministrazione Centrale sia al Governo. Lo dico io che mi sento anche molto laico da questo punto di vista, proviamo a pensare davvero ai vari step, ai vari livelli di Governi, dove le periferie devono essere riportate al centro, indipendentemente da chi sta governando in questo momento il nostro Paese, perché davvero occuparsi delle periferie significa occuparsi della fascia più vulnerabile della nostra società.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Di Vito.

Altri interventi? Consigliere Cazzaniga aveva chiesto la parola.

## **CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO**

Colgo anche io l'occasione per fare qualche riflessione rispetto al bando delle periferie, quello che è stato il percorso che ha portato a questo risultato e anche quello che ci aspetterà nel prossimo futuro.

Parto innanzitutto facendo un ringraziamento agli uffici per il lavoro che hanno svolto, è già stato fatto in passato, in tante sedi, ma è giusto farlo per me anche oggi dai banchi della Maggioranza.

Voglio fare un ringraziamento anche alla Sindaca per il lavoro che ha svolto, per il cambio di passo che ha messo in atto sin dal primo momento del suo insediamento, perché ha dimostrato come si muovono le istituzioni e come si lavora per l'ente.

Lo dico anche alla luce di un post che mio malgrado ho letto questo pomeriggio su Facebook, in cui il Polo per Pioltello, che questa sera è assente, diceva alla Maggioranza e all'Amministrazione di smetterla di parlare e di iniziare a lavorare.

Questa sera non ci sono quindi non possono sentire questa cosa ma verrà messa a verbale, magari li inviterò a leggerla.

Questa Maggioranza non ha bisogno di nessun insegnamento su come si lavora per l'ente, tutt'al più da chi in dieci mesi non ha fatto altro che litigare. Non ha bisogno di insegnamenti su come si lavora da chi è assente in Consiglio Comunale e deve scrivere dei post perché non è presente in Consiglio Comunale per esprimere la propria posizione. Non ha bisogno di insegnamenti da chi ha sostenuto il miglior Sindaco che in Consiglio Comunale non si è mai visto e le poche volte che si è visto è venuto per il part-time diciamo.

Inoltre poi mi sono voluto far del male, ho continuato la lettura del post e veniva invitata la Maggioranza a dare priorità alla sicurezza e alla legalità. Allora, evidentemente hanno perso qualche puntata degli scorsi Consigli Comunali, se non ricordo male quando approvavamo l'ampliamento della Caserma dei Carabinieri non c'erano, però erano presenti quando come prima deliberazione di questa Amministrazione si votava per l'ampliamento della videosorveglianza, quando si potenziava la Polizia Locale, si fornivano strumentazioni.

Non abbiamo bisogno, oltre che di insegnamenti su come si lavora, non abbiamo bisogno neanche di insegnamenti su come si implementa e si intende il tema della sicurezza; perché anche questa volta forse è l'ennesimo esempio della differenza tra chi parla di



sicurezza, la strumentalizza, la utilizza in campagna elettorale e chi effettivamente la implementa.

Anche questa volta per me è mancato un po' di pudore, sono un po' duro in questa cosa, però mi ha lasciato molto dispiaciuto questo post, anche alla luce dell'assenza poi in Consiglio di questa sera.

Ritornando alle cose importanti, cioè al bando periferie, ma in generale alla questione del Satellite, come è già stato detto questo intervento è un punto di partenza, naturalmente non ci sogniamo di risolvere le problematiche complesse di questo quartiere. Serve un'azione integrata e serve una continuità in queste azioni.

Sono però evidenziati per me quelli che sono i due pilastri che dovranno guidare l'azione di questa Amministrazione nei prossimi anni e su dove concentrarsi, cioè sul tema dell'abitare e il tema del lavoro.

Viene sempre dato, giustamente vista la criticità del tessuto delle abitazioni e tutti i problemi che caratterizzano i condomini, la giusta importanza al tema dell'abitare. Giustamente però penso sia da paragonare, dare eguale importanza anche al tema del lavoro. Mi piace ricordare che il lavoro è dignità, senza il lavoro possiamo ragionare su qualsiasi altro tipo di azione ma sarà sempre qualcosa di monco.

Inoltre, come è già stato detto anche dal Consigliere Di Vito, trovo molto importante, vista comunque la conformazione della nostra città, una città giovane, soprattutto un quartiere giovanissimo, come quello del Satellite, dare la giusta importanza a tutte quelle che sono le azioni che riguardano il mondo giovanile.

Poi non voglio dilungarmi troppo, però ci tenevo a dire un'altra cosa, nel senso che giustamente, non può essere altrimenti, si è sempre parlato tanto del tema del Satellite, io inizio ad essere un pochino più ottimista perché rispetto al passato c'è per me una differenza; mentre nel passato, io non ho una memoria storica lunghissima, però per quello che mi ricordo, ci si è sempre basati su interventi di breve periodo, anche giustamente, è giusto governare la quotidianità e i problemi che i cittadini hanno. Forse però per la prima volta si vuole mettere in atto un tipo di azione strutturale, che è quella che necessita il Satellite, ma necessita tutta la città.

L'invito che faccio al Sindaco questa sera, ma non c'è neanche bisogno di farlo, è di continuare ad essere ambiziosi, perché se non si è ambiziosi su un tema come quello del Satellite, se si continua a guardare molte volte le piccole cose senza cercare di avere un'azione strutturale questo problema non verrà mai risolto.

Il mio invito è quello di continuare ad essere ambiziosi e mettere in atto azioni strutturali. Tenendo presente che c'è sempre il solito problema, quello di dover risolvere questioni che necessitano di azioni che magari avranno dei risultati nel lungo periodo, però di

avere al contempo la necessità di esprimere anche dei risultati nel breve.

Questa è forse la maggior difficoltà e forse non ho neanche una soluzione da portare a Ivonne questa sera. Il mio invito è questo, continuare ad essere ambiziosi e continuare ad immaginare qualcosa di migliore rispetto ... allo stato anche di illegalità del quartiere.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Cazzaniga.

Piccola precisazione da parte della Presidenza, al di là dell'ammissibile polemica politica, il Consigliere Galimberti stasera ha giustificato la sua assenza, non ha giustificato la sua assenza il Consigliere Alessandrini. Giusto per chiarezza del dibattito in ogni caso.

La parola al Consigliere Berardi.

### **CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO**

Qualche considerazione su questa, che si presenta come una variazione al Bilancio abbastanza importante.

Intanto i complimenti all'Assessore Gaiotto per una prestidigitazione economico/finanziaria, nel senso che nonostante un taglio, rispetto al quale penso che non ci sia nulla da ridire, di circa 400.000 Euro da parte dello Stato, lui ha parlato solamente di maggiori investimenti, di maggiore... Nel senso che questo mi serve per fare una domanda, questi 400.000 Euro che sono venuti meno, rispetto ad un impegno che avevamo preso nell'approvazione del Bilancio Finanziario, evidentemente sono andati ad interessare alcuni capitoli di Bilancio, per cui si voleva capire un po' qual è stata la filosofia dei tagli che in qualche modo hanno interessato i capitoli che in qualche modo sono stati ritoccati.

Chiaro che in una variazione del genere probabilmente prevalgono quelli che sono gli aspetti positivi, che sono le maggiori entrate, che in effetti sono entrate significative, che però appunto non vanno ad incidere su quelli che erano gli aspetti di Bilancio Preventivato, ma vanno ad incrementare l'offerta di tutta una serie di opportunità sul nostro territorio.

Naturalmente mi riferisco alle entrate previste del progetto periferie, dove sicuramente i due indirizzi citati dalla Sindaca, l'abitare e il lavoro, sono due tematiche importanti, due tematiche che hanno effettivamente bisogno sul nostro territorio di essere coltivate, nella speranza che si possa effettivamente imprimere non dico una soluzione definitiva, comunque apportare un contributo alla soluzione di tanti piccoli e grandi problemi.

Qual è il pericolo che possiamo correre nell'attuazione di questo progetto? Se apriamo tanti rivoli chiaramente alla fine diciamo i soldi nell'arco di un triennio spariscono e di strutturale rimane ben poco.

Per cui il passaggio che la Sindaca ha fatto molto velocemente secondo me è fondamentale, cioè mirare ad interventi, a progetti, ad elementi che in qualche modo siano di carattere strutturale, quindi che possano effettivamente produrre anche risultati allo scadere del periodo di progettazione e di attuazione, allo scadere del triennio.

Diciamo progetti basati molto sul pratico, sul pratico che è in grado di produrre risultati. Risultati sia in termini naturalmente di collocazione al lavoro dei giovani che in qualche modo ne verranno interessati, ma anche in termini di strutture sulle quali si potrà contare per continuare, magari anche solo e soltanto come Amministrazione, a portare avanti alcuni di questi filoni che si dovessero rivelare molto positivi.

Avevamo fatto negli anni passati con l'ENAIP un progetto, che appunto era da inserire nella casa che è rimasta lì ancora, speriamo che prima o poi venga ultimata, un progetto che coinvolgeva praticamente i ragazzi dell'ENAIP, un progetto di laboratorio, che può essere sicuramente ripreso, destinato a creare proprio... Adesso non vorrei utilizzare il termine startup perché è un termine abbastanza inflazionato, comunque diciamo a creare l'opportunità di lavoro, di occupazione, se vogliamo temporanea, a tutta una serie di ragazzi che uscivano con determinate specializzazioni dalle scuole professionali.

Era sostanzialmente l'attivazione di un laboratorio, laboratorio che chiaramente non ha una scadenza fissa temporale nell'arco di un anno del triennio, ma che poi può andare avanti di anno e anno e andiamo a coinvolgere sempre ragazzi nuovi.

Così come il tema dell'abitare. Il tema dell'abitare che sicuramente investe tutta una serie di dimensioni, che collocate in questo quartiere particolare assumono importanza ancora più importante.

Io voglio sperare che ci possa essere anche la possibilità di intervenire anche qui a livello strutturale in alcune situazioni. Mi riferisco per esempio a progetti da portare avanti sia con il CAP, sia con il Cogeser, per la sistemazione, per un progetto sicurezza di quel quartiere, sicurezza dell'abitare. Sicurezza dell'abitare e della legalità dell'abitare, nel senso che prima si è parlato del discorso delle spese, se per esempio riuscissimo a far decollare il fatto di rendere autonomi tutti i contatori del gas, portare la suddivisione dei contatori anche dell'acqua con un progetto con il CAP, questi elementi qua aiuterebbero chiaramente diciamo ad avere una maggiore possibilità di successo in quella che è la convivenza tra le persone che abitano in quel quartiere.

È un'occasione importante. So che il progetto appunto ha un'impronta di carattere sociale, è stato finanziato come tale, però alcune manovre io penso che cammin facendo si possano studiare, perché anche questi tipi di interventi sono di carattere sociale, anche se investono poi alcune strutture, alcuni impianti ed alcune altre tematiche.

L'invito è questo per quanto riguarda il progetto periferie, poi magari ci entreremo più nel dettaglio quando ci sarà l'opportunità, quando ci saranno questi bandi e questa coprogettazione; sicuramente però appunto lo spunto, un ruolo importante lo deve giocare l'Amministrazione, al di là dei tecnici che verranno coinvolti, perché solo l'Amministrazione conosce le problematiche reali del nostro quartiere.

Sicuramente il risultato ottenuto è un risultato positivo per quanto riguarda il finanziamento, adesso diciamo è una sfida che dobbiamo assolutamente vincere, riuscire a spendere questi soldi in maniera che possano lasciare un segno tangibile nella nostra realtà. Perché se chiaramente le cose dovessero andare male, io spero di no perché Pioltello da questo punto di vista ha sempre saputo spendere i soldi che ha avuto sia dallo Stato, sia dalla Regione, e i progetti che sono stati via-via negli anni affrontati sono stati portati a termine; però mi piacerebbe che questo lasciasse, proprio per l'entità della cifra, lasciasse qualche segno effettivamente anche negli anni futuri. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Berardi.

Ha chiesto la parola la Consigliera Ronchi.

## **CONSIGLIERE RONCHI MARIA**

Grazie. Non posso dire buonasera perché ormai è buongiorno. Buongiorno.

Allora, contrariamente a quanto si fa di solito questa sera è una sera fortunata, perché Agnelli già si è prenotato per dire "mi astengo", perché sono favorevole. Anche noi siamo favorevoli, ma per un solo motivo. Devo essere sincera, non sono molto d'accordo, siamo molto d'accordo sulle destinazioni previste di tutte queste, però fondamentalmente avendo un'impronta sociale per forza di cosa dobbiamo essere favorevoli.

Personalmente, ma questo non ridete, io non sono una sportiva, io questo Centro Tennis lo cancellerei e farei altre cose, scuole, sicuramente darei più attenzione agli edifici scolastici, darei più soldi

alla mensa solidale. Poi è una questione... ognuno la vede come crede. Comunque noi voteremo favorevolmente. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliera Ronchi.

Aveva chiesto la parola il Consigliere Dichio.

### **CONSIGLIERE DICHIO MIRKO**

Vista l'ora tarda cercherò di essere ultra rapido.

Sull'osservazione appena fatta dalla Consigliera Ronchi mi viene da precisare, poi sicuramente farà dal tavolo della Presidenza la Giunta, l'Assessore, il Sindaco, però deve essere chiara una questione, che per poter partecipare a quel bando, in cui nessuno credeva e pensavano che fosse un'azione spot tanto per salire agli onori della cronaca almeno locale, non avrebbe avuto nessun tipo di effetto concreto. Invece appunto sono fatti, sono realtà, questi 1.200.000 Euro.

Sta di fatto che se non ci fosse stata un'azione concreta su un bene pubblico, dove poter investire questi soldi, questi fondi, non ci sarebbe stato il criterio minimo per poter prendere parte al bando. Quindi se non si aveva l'appiglio appunto, visto che il Satellite è costituito da tutti abitanti privati, l'unica realtà pubblica, di interesse pubblico, era proprio quella del Centro Tennis. Per quello che l'iniziativa si è dovuta parzialmente incentrare su quell'intervento.

Dopo di che la capacità dell'Amministrazione ha previsto una serie di interventi collaterali, che altrove non si sono minimamente presi in considerazione perché sono intervenuti solamente sul patrimonio pubblico.

Questo è la prima annotazione che faccio.

Dopo di che mi preme fare anche io i complimenti al Sindaco che ci ha creduto, in un'iniziativa che sembrava – ripeto – del tutto estemporanea, che invece è divenuta realtà, e sta continuando ad impegnarsi, per chi segue i lavori dell'Amministrazione, con la sua squadra, con la sua Giunta, a cercare di reperire risorse in vari bandi, in varie realtà dove poter far sì che sia per quanto riguarda il Satellite, e dato che qua siamo a Seggiano anche per quanto riguarda Piazza Garibaldi, trovare risorse che consentano di riqualificare zone degradate o comunque con delle difficoltà oggettive.

Tolto questo aspetto mi preme solamente dire un'ultima cosa, in un'ottica di regole e di far rispettare le regole, voglio mettere in evidenza un fatto sul quale, soprattutto dall'altra parte dei banchi di questo Consiglio Comunale, dovrebbe essere uno degli elementi qualificanti di un'azione delle Amministrazioni. Io dico che il

sostegno all'abitare, l'ho precisato prima ma mi preme ribadirlo, il sostegno all'abitare per le sole, ripeto, per le sole famiglie disagiate che hanno sempre contribuito al bene della collettività pagando le tasse, non mancando mai, e che purtroppo per sfortune familiari che sempre più sono realtà concreta non hanno l'opportunità di poter corrispondere le proprie tasse, vengono aiutate per metà del loro affitto con contribuzione pubblica.

Questo però mi sembra un elemento assolutamente da mettere in evidenza, cioè non sperpero a pioggia il denaro pubblico, ma concentrarlo sulle persone che hanno effettivamente bisogno, non che altre persone non abbiano bisogno, ma che hanno comunque sempre contribuito al bene collettivo.

### **PRESIDENTE**

Grazie.

Aveva chiesto la parola il Consigliere Monga.

### **CONSIGLIERE MONGA MATTEO**

Grazie Presidente.

Come essere contrari a quanto è stato detto prima? Come essere contrari al fatto che la nostra città comunque con questa variazione di Bilancio porta a casa dei denari? I denari sono soprattutto oggi, in tempi di risorse scarse, qualcosa di estremamente importante.

Chiaramente in questa variazione di Bilancio ci sono sicuramente elementi positivi, poi ci sono anche altri aspetti che riguardano la gestione corrente dell'attività comunale, della Giunta, che visti i nuovi principi e i nuovi regolamenti devono passare ogni volta dal Consiglio per essere approvati, come ulteriore forma di garanzia e controllo.

Su questo aspetto mi sento di dire in linea di principio come essere contrario? Ad una cosa del genere non si potrebbe far altro che essere favorevoli.

Certo è che qui vi è anche un po' di attività amministrativa, quindi su questo, visto il ruolo che ricopro, viene da pensare che la scelta forse debba essere non propriamente favorevole.

Chiarisco che sui soldi che arrivano, come essere contrari? È fantastico. Poi sul come li si spende si vedrà, però su tutto il resto della variazione di Bilancio, come dire, è chiaro, c'è stato modo di approfondire e di vedere tutto quanto, però ovviamente ognuno ha il proprio ruolo in Consiglio.

Dopo di che, sentiti questi commenti, vorrei anche io spendere una parola per dire che non vedo l'ora di poter vedere anche io come entrare nel merito, perché queste risorse sono estremamente

importanti, è bello che le si sono portate a casa, complimenti a chi ha lavorato e si è speso per questo aspetto; però questi in fondi è opportuno che si entri anche un po' nel vivo. Io ho sentito una serie di progetti estremamente belli e interessanti, chiaramente descritti sui generis perché ad oggi non possiamo fare altro, ma a mio avviso realtà particolarmente in difficoltà come quella del Satellite va studiata a fondo e forse anche nella ricerca di chi va a fare che cosa e come si imposta il chi fa che cosa dovrebbe avere un occhio di riguardo. Anche da parte della politica.

Un richiamo importante, mi permetto di ricordare che spesso e volentieri in riunioni in cui massimi esperti e massimi esponenti di enti di volontariato e quant'altro ricordano sempre che quando si coinvolgono in questi aspetti operatori è importante guardare l'efficienza e l'efficacia delle azioni che si mettono in campo.

Questa assolutamente non vuole essere una critica ma uno sprono a far bene e se possibile a fare meglio. Anche perché parliamo di quartieri dove quello che sembra normale in alcuni frangenti, per qualcuno di noi, in realtà non lo sono. Può accadere, è accaduto che per esempio in alcuni condomini del Satellite le forti piogge di alcune settimane fa abbiano fatto molto banalmente rompere la fogna, con tutta una serie di conseguenze poco carine che potete immaginare.

Questi ed altri elementi, che per noi... Non succede solo lì, per l'amor del cielo, però la normalità che immaginiamo noi purtroppo spesso e volentieri in quei quartieri non lo è; quindi anche gli animi esasperati, anche le vicissitudini che sono accadute in questi giorni, in queste ore, che hanno spinto qualcuno a fare commenti cattivi, non tanto nello specifico della politica ma in generale, sono frutto fondamentalmente di un disagio che lì si vive.

A maggior ragione sull'aspetto sul quale si vuole porre l'attenzione questa sera, il fatto che arrivano dei denari, il fatto che comunque ci si è spesi senza guardare tanto la parte politica o quant'altro, ma proprio come Amministrazione, quindi la nuova Maggioranza si è messa in campo non volendo tanto guardare aspetti personalistici ma a portare a casa risorse per la città in generale, che è una cosa molto bella, molto nobile, su questo però ci si metta la testa in futuro. Perché la pressione, lo dice una persona molto sommessamente come me, che fa anche un'attività lavorativa un po' particolare, la pressione è forte, la pressione è tanta, qui non faccio distinzioni tra italiani e non, la crisi, le situazioni generali hanno veramente molti, troppi, a non avere più pazienza.

Quindi anche piccoli aspetti che possono accadere in una giornata, che magari potrebbero sembrare non dico irrilevanti, ma non particolarmente significativi, poi danno spunto a qualcuno per poter cavalcare e arrecare anche un danno di immagine alla nostra città.

Concludo questo intervento nel dire che assolutamente non si può essere sfavorevoli ad una cosa del genere. Assolutamente favorevoli, ma visto che si tratta di una variazione di Bilancio comunque esprimo per quel che mi riguarda il voto di astensione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie.

Altri interventi? Prego Consigliere Pino.

**CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE**

Grazie.

Sono obbligato a rispondere per forza, perché è già da un po'... Scusate ma sono proprio arrabbiato. È da un po' di Consigli Comunali che continuo a sentire critiche continuamente contro la Minoranza! Carissimi Signori, sono d'accordissimo per quanto ha detto il Sindaco e Sig. Dichio glielo dico direttamente, noi non siamo una banda di cretini qua! Quello che ha detto il Sindaco l'abbiamo capito benissimo! Non c'è bisogno che ce lo spieghi un'altra volta! Uno.

Poi, sono costretto a prendere il foglio dell'ultimo Consiglio Comunale, perché quando continuate, Sig. qua, Di Vito, Dichio e Cazzaniga, io ve lo devo dire, non ho detto altre volte... Sono stato zitto, sono stato... non ce la faccio più, criticare continuamente la gente che non è presente non va bene! Siete dei bravissimi ragazzi, siete studiosi, sapete parlare e tutto, però parlare e parlare, perché parlate bene e vi devo ammirare, va bene, non vuol dire fare tutto ed essere diciamo che avete sistemato tutto, che avete fatto tutto a Pioltello.

Qui c'è gente che lavora a Pioltello dalla mattina alla sera al Satellite in particolare, a rischio della vita! Quello è lavorare per Pioltello! Non venire qui a dire solo chiacchiere, venire qua solamente a criticare! Qua bisogna lavorare, Pioltello ha bisogno di lavorare, di gente che è all'altezza, darsi da fare, rischia d'accordo, però lavora a Pioltello! Non si può parlare del Satellite, sempre Satellite, parole! Qua ci vogliono i fatti cari ragazzi!

Il vostro saper parlare, il vostro parlare bene, io vi ammiro per l'amor di Dio perché siete dei bravissimi ragazzi, però non criticate la gente che lavora, la gente che si dà da fare e che rischia la vita per Pioltello! Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.



Prego Consigliere Cazzaniga.

**CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO**

Solo per dire una cosa al Consigliere Pino, io abito al Satellite, sono cresciuto al Satellite e conosco il Satellite.

**PRESIDENTE**

Aveva chiesto la parola l'Assessore Gaiotto, grazie.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Grazie. Grazie.

Intanto io stimo il Consigliere Pino per la sua costante presenza, bisogna dargliene atto. È chiaro però che non è che si può chiedere che chi sta da questa parte non possa muovere nessuna critica nella costante assenza; perché guardi, io sono uno che, come dire, non disdegna una discussione anche di quelle accalorate, però manca proprio un punto di discussione vero, non è che per questo noi dobbiamo tacere, del fatto che qualcuno è costantemente assente; però fuori da qui dice e scrive cose che sono ingiuriose e vergognose.

Per cui io stimo la sua presenza, mi piacerebbe potermi confrontare con quelle persone che fuori da qui di noi dicono le peggior cose, tra le altre che non ci mettiamo neanche la faccia; mentre proprio oggi abbiamo accompagnato la Sindaca insieme all'Assessore alla Cultura e all'Assessore ai Lavori Pubblici, proprio da quelle famiglie che erano spaventate per quello che era successo.

Sarebbe bello un bel confronto, come lo si può fare con lei, con tutti quelli che fuori da qui invece parlano tanto; perché qui ci sono dei Consiglieri che provano ad intervenire e fare e non parlano, fanno gli interventi in Consiglio Comunale come è legittimo che li fa lei; il problema sono quelli che dovrebbero essere qui e parlano fuori. Quelli sono più gravi.

Lo dico perché quello che facciamo qui sono scelte importanti, dalle scelte che prendiamo qui, nell'ultimo Consiglio Comunale le stesse persone erano assenti, noi abbiamo investito 1 milione e 2 dei nostri concittadini. Questa sera ho segnato che abbiamo dovuto tirare fuori circa 50.000 Euro per una causa per la quale abbiamo... Per la quale il Comune è stato, ha avuto l'atteggiamento di un delinquente qualsiasi, è andato in contumacia.

Ecco, stasera con quella modalità lì ci siamo giocati più di un Euro a testa di ognuno dei nostri cittadini, anziani e minori inclusi. Anche per quello mi sarebbe piaciuto avere un confronto, però alcune persone lo fuggono.

Io ricordo che lei se l'è presa con il Consigliere Cazzaniga, che per i primi sei mesi era a Barcellona in Erasmus, ma non ha saltato un Consiglio venendo qui la sera e ripartendo la mattina dopo. La serietà di chi sta qua dentro, di chi lavora in Giunta, in Consiglio Comunale, come la sua che è sempre presente, credo debba essere tutelata diversamente, debba essere concesso anche a chi sta qui, compreso lei, di poterle criticare queste assenze, che io ritengo vergognose. Nella mia vita in Consiglio Comunale sono stato assente due volte, una volta ero in ospedale per appendicite.

Credo che queste siano le giustificazioni vere, non segnalare l'assenza per risultare giustificati. Perché noi muoviamo risorse importanti questa sera.

Voglio dire una cosa alla Consiglieria Ronchi perché mi ha stimolato, ho fatto l'Assessore allo Sport in passato. Io sarei contrario a togliere lo sport dal centro del Satellite, credo anche che sia sbagliato pensare che in quartiere come il Satellite, che ha tanto bisogno di apertura, di apertura all'esterno, uno sport come il tennis, che è uno sport un po' particolare, che porta, come dire, non muove come il calcio, la pallavolo, il basket, tanti numeri, ma che quindi consente a tante persone che non abitano il Satellite, forse neanche Pioltello, perché quei campi sono in terra battuta e sono una particolarità nella Martesana, trovare il modo di portare lì persone che non vi abitano.

Credo che sarebbe stato molto facile tirar giù tutto per fare un parchetto, un centro di aggregazione; invece io credo che quella sia una ricchezza, una particolarità che, come dire, non a caso, perché questo dubbio ci è stato anche posto, non a caso abbiamo voluto sostenere; perché invece quella ricchezza e quell'originalità serve al Satellite più che a Pioltello.

Rispetto alle domande poste dal Consigliere Berardi, io non sono bravo a fare il mago Consigliere Berardi, però lei dice una cosa vera, dice che vi è una riduzione rispetto alle poste a Bilancio, ma anche sul pluriennale, del fondo di solidarietà. Nella realtà non è un taglio, nel senso che quando noi abbiamo approvato il Bilancio il Governo Centrale, come poi ha fatto anche Regione invece sul Piano di Zona, non aveva ancora dato le cifre esatte. Il fondo di solidarietà nazionale ha una quota certa, che è garantita e che tanto è quella ancora presente, e poi ha una quota variabile. Noi avevamo interpretato, secondo noi giustamente, una crescita costante. In realtà quella quota il Governo l'ha rimodulata e così, come dire, proviamo a capirci, qualche mese fa c'è stata una polemica portata avanti soprattutto dall'Amministrazione Torinese dicendo: ci sono state tolte delle risorse.

Ecco, con quell'operazione anche noi abbiamo perso qualcosina, ci ha perso tanto anche Milano, ma ad esempio Roma e Napoli hanno

avuto incrementato, per delle scelte relative ad alcuni indici, il loro fondo di solidarietà nazionale.

Il fondo di solidarietà è presente in tutti i Bilanci dei Comuni, ha una quota variabile tra l'8 e il 10%, che può variare di anno in anno e lo sceglie il Governo sulla base di alcuni requisiti. Alcune volte ci è andata bene in passato, quest'anno ci è andata meno bene.

Nella realtà però noi siamo in grado di poter scendere, ora vi spiegherò il perché. In realtà, come dire, quest'anno ce ne accorgiamo di questa varianza, variazione, per un motivo molto semplice, poiché non abbiamo approvato il Bilancio a Maggio non abbiamo avuto modo, ma l'abbiamo fatto costruendolo ad Ottobre e presentandolo ai primi di Dicembre in Giunta e poi in Consiglio, non abbiamo avuto un passaggio che mediamente ha questo paese in ritardo di queste comunicazioni, che sono arrivate a fine Febbraio. Avessimo fatto, come sta facendo gran parte dei Comuni, il Bilancio di Previsione in questa data, non ve ne sareste neanche accorti.

In realtà non si tratta di un taglio del Governo Centrale, che se ci fosse non avrei problemi neanche a segnalare, a criticare, l'ho già fatto in passato, perché secondo me le Amministrazioni locali non si toccano. Siccome i trasferimenti sono sempre meno quando si toccano le risorse che arrivano dal Governo Centrale, se è anche il tuo Governo, devi avere la forza di dirlo e non abbiamo problemi a farlo in ANCI sia io che la Sindaca.

Effettivamente però c'è una riduzione. In realtà la riduzione non è di 380 ma nello specifico è di 338.400 Euro, come l'abbiamo parata? Non abbiamo tagliato niente, però siccome noi avevamo anticipato le risorse derivanti dal Bando Nidi, che invece sono entrate adesso, relative al primo semestre 2016, una quota di quella riduzione l'abbiamo parata con questo aspetto.

Abbiamo un ulteriore riconoscimento sui nostri servizi, sulla qualità, da parte di Regione Lombardia, nello specifico ad esempio 46.000 Euro sul Centro Diurno Disabili, che invece noi avevamo finanziato interamente e quindi queste ulteriori risorse ci servono a parare un pezzo di quei 338.000 Euro.

Abbiamo alcuni proventi in più dall'estrazione cave. Poi abbiamo avuto il rimborso del referendum per le risorse che invece avevamo anticipato. Poi ho parlato prima di rimodulazione da parte di Regione Lombardia dei trasferimenti legati al Piano di Zona, questo ci ha consentito – come dire – in questa rimodulazione di liberare alcune risorse che noi avevamo appostato per sostenere quei servizi.

Per cui nella fortuna non c'è nessun taglio, ma anzi quell'elenco di ulteriori finanziamenti che dicevo prima. 91.000 sui servizi sociali, 20.000 sull'informatica, 10.000 sui tributi, 15.000 sul Protocollo, 10.000 sulla pista di pattinaggio, i 5.000 un po' più ridotti sulla cultura e 30.000 sulle manutenzioni.

In realtà questo Bilancio porta più risorse. Avendo avuto la possibilità di questo passaggio, che per molto tempo non si è visto perché il Bilancio si faceva a Maggio – Giugno, per cui questa variazione non aveva senso perché in realtà probabilmente in passato avremmo discusso in questa sede del Bilancio di Previsione, come stanno facendo tanti Comuni, noi oggi possiamo cominciare a presentare un minimo di maggiori entrate o di minori spese proprio perché oramai sono quattro mesi che stiamo gestendo il Bilancio 2017.

Io spero di aver dato a tutti quanti le risposte. Ci tengo a precisare che non siamo di fronte ad un taglio, ma semplicemente ad una rimodulazione nazionale. Il fondo canonico c'è sempre stato, quest'anno non siamo stati beneficiati di questi maggiori trasferimenti, come Torino e come Milano; mente li hanno avuti altre città. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Qualche altro intervento? Voleva, aveva chiesto la parola un momento il Sindaco.

### **SINDACA**

Era giusto un ringraziamento per i commenti e gli interventi costruttivi che sono stati fatti, sia da parte della Maggioranza che della Minoranza.

Devo dire che il fatto che l'intero Consiglio Comunale comunque apprezzi lo sforzo fatto e, come dire, veda positivamente quello che l'Amministrazione sta facendo, anche nel gestire una questione così importante, così difficile, non può che farmi piacere, nonostante le perplessità che ci sono rispetto ad alcune questioni.

Penso che poi alla fine siamo tutti qui per governare la nostra città, se l'amiamo e pensiamo e siamo qui è perché avevamo in mente una visione importante della città.

Penso che la variazione di questa sera comunque vada nella direzione di un grande miglioramento e di una grande opportunità che abbiamo e sono contenta che tutti abbiano apprezzato questo aspetto.

### **PRESIDENTE**

Grazie.

Non essendoci altri interventi pongo in votazione il punto 8 dell'O.d.G., Art. 175 Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019.

Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? 4.

Immediata eseguibilità, favorevoli? Come prima. Contrari?  
Nessuno. Astenuti? 4.

## **COMUNE DI PIOLTELLO**

### **PUNTO N. 9 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MAGGIO 2017**

#### **APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO DELL'AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA FAMIGLIA "FUTURA" ANNO 2016**

##### **PRESIDENTE**

Ultimo punto all'O.d.G., nono punto, Approvazione del Bilancio Consuntivo della'Azienda Speciale servizi alla persona e alla famiglia "Futura" anno 2016.

La parola all'Assessore Gaiotto.

##### **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Grazie. Proverò ad essere breve vista anche l'ora.

Portiamo in approvazione il Bilancio 2016 dell'Azienda Speciale, così come previsto dalla norma.

Segnalo soltanto alcuni aspetti. Il valore della produzione, quindi il valore del Bilancio di azienda è di 962.544 Euro, mentre il costo della produzione è di 9.039 e 277 Euro.

È un'azienda che quest'anno segna un utile, come dire, lo avete appena votato con la variazione, per cui una parte di quei 338.000 Euro sono parati per 8.000 Euro da maggiori entrate di Futura. È un'azienda direi sana, che ha dei costi fissi in costante riduzione, perché ovviamente è un'azienda che produce servizi ma non ne vogliamo fare un carrozzone.

Segnalo rispetto ad un tema, visto che questa è un'azienda che gestisce servizi, servizi anche importanti, ma anche spesso costosi ed onerosi, che l'indebitamento dell'utenza nei confronti dell'azienda è in costante calo ed è estremamente monitorato.

Rispetto al dato, come dire, 2016, che potrebbe sembrare ad una prima vista preoccupante, quindi ancora dei crediti da parte delle famiglie di 54.000 Euro e 899, segnalo che siccome questa era la fotografia al 31.12, quando ancora l'ultimo trimestre non era entrato a Bilancio, in realtà questa mattina ad un'ultima verifica per sicurezza siamo abbondantemente sotto i 10.000 Euro ancora di esposizione e il recupero crediti sta andando avanti.

Per quanto riguarda appunto i costi fissi di questa azienda io dico che, come dire, pur con un lavoro che possiamo continuare a fare, sono in linea con l'idea di una buona gestione.

Dentro questo Bilancio, e concludo, non trovate ancora il potenziamento conseguente alle delibere fatte dall'Assessore Busetto e dall'Assessore Baldaro nel corso dell'autunno di trasferimento di ulteriori servizi per circa 220.000 Euro alla nostra Azienda Speciale; invece li vedrete a pieno regime quando il prossimo anno approveremo il Bilancio 2017.

Questo potenziamento l'Azienda Speciale segna dopo due anni e mezzo un'inversione rispetto ad una costante riduzione di trasferimenti e di servizi da parte dell'azienda, invece è coerente con le nostre linee programmatiche.

Segnalo che l'attività dell'Assessore Busetto è quella importante di rilancio dei servizi alla prima infanzia, nello specifico degli asili nido; coerentemente la volta scorsa abbiamo finanziato, l'abbiamo finanziata in parte anche oggi, la sistemazione del nido di Seggiano che è particolarmente carente.

In aggiunta, come dire, è in corso il lavoro di preparazione della necessità di rivedere le nostre tariffe e io credo che questo avrà un importante e positivo impatto sull'utenza, quindi anche sul conseguente rilancio delle nostre strutture, cui siamo particolarmente affezionati.

Io avrei concluso.

## **PRESIDENTE**

Apriamo la discussione, scusate. Prego Consigliere Berardi.

## **CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO**

Ho già fatto presente in Commissione, in questo Bilancio c'è un aspetto che secondo me va maggiormente curato. Certamente non stiamo parlando di centinaia di migliaia di Euro, ma stiamo parlando di un'Azienda Speciale che si finanzia attraverso i contributi della nostra Amministrazione e degli utenti è chiaro che anche 1.000 Euro, 1.000 Euro in più o 1.000 Euro in meno hanno la loro importanza.

Ora, l'altra sera in Commissione facevo presente che quest'anno paghiamo tasse per 15.000 Euro. Cosa che per un Bilancio di circa 1 milione di Euro di produzione non è sicuramente una cifra enorme, ma non è neanche una cifra molto piccola. Questa è un'assurdità, nel senso che è una nostra azienda strumentale, il Comune non paga queste tasse, invece l'azienda deve pagarle.

Che cosa dovrebbe fare l'azienda? Quello che hanno fatto in qualche modo tutte le altre aziende, tipo per esempio l'azienda Farmacie Comunali anche negli anni passati, cioè cercare di chiudere il Bilancio in pareggio, o addirittura per assurdo anche con qualche migliaio di Euro di deficit che poi appunto il Comune dovrebbe

ripianare. Perché dal punto di vista contabile, dal punto di vista dei servizi diciamo questo qui ci consentirebbe chiaramente di non pagare quel 3.8 di Irap sugli utili che in qualche modo hanno inciso, come Irap circa 10.000 Euro, più 5.000 Euro per altre cose.

È chiaro che gestire un Bilancio anche se di un solo milione di Euro al centesimo non è sempre possibile, ci sono operazioni che si concludono sempre negli ultimi due mesi dell'anno, però con un'articolazione contabile diciamo tenuta monitorata in modo particolare negli ultimi due mesi dell'anno, quindi con quelle operazioni che una volta si facevano anche se l'Amministrazione ... operazioni di fine anno, chiaramente il Bilancio si riesce a chiudere in pareggio o comunque con qualche migliaio di Euro in modo tale che di tasse si vada a pagare il meno possibile.

Questo non vuol dire invitare all'evasione, ma qui non c'è produzione diciamo di beni da parte di questa azienda, questa azienda utilizza appunto i fondi dell'Amministrazione e quelli dell'utente; per cui dovrebbero avere un riversamento sui servizi che l'azienda fornisce, punto e basta. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Berardi.

Ci sono altri interventi? Facciamo intervenire prima il Consigliere Monga. Prego.

#### **CONSIGLIERE MONGA MATTEO**

Giusto un chiarimento, va beh, ho sentito l'intervento del Consigliere Berardi, dopo al netto di queste valutazioni lo spiegherà meglio l'Assessore. L'aspetto fiscale è sicuramente importante, però c'è anche una tematica legata, siccome è stato citato Irap, lo dico come elemento esplicativo, chiaro che l'Irap va a vedere il valore aggiunto, fondamentalmente richiede una specie... mi si passi il termine, una specie di conto economico a sé stante.

Ora, è chiaro che l'Azienda Speciale Futura, avendo la peculiarità, posso dirlo, spero di non dire una bestemmia a chi fondamentalmente l'ha un po' creata e gestita, ha vissuto anche politicamente alcuni momenti un po' difficili nella gestione, anche per le varie riforme governative che ci sono state, penso la più dura sia stata il Governo Monti. Poi ricordo anche ... allora era già Assessore Gaiotto che si era presa ... ai tempi, quindi non voglio ripercorrere o avere altri momenti in cui lo sento urlare, meglio di no.

Detto questo, è chiaro che per una realtà aziendale che ha fondamentalmente come principale attività, è stato ripetuto anche in Commissione, di fatto dipendenti, quindi stipendi, alla fine arriva...



Come no? Sì, no... Vagamente ricordo, il Bilancio l'ho letto dai, non sono il mio forte le aziende pubbliche, però...

Fondamentalmente ci sono elementi che portano ad avere maggiore difficoltà sul risparmio fiscale per quanto attiene l'Irap per esempio, perché la strutturazione della base imponibile per il calcolo dell'imposta non premia certo il fatto che ci sono molti stipendi da pagare. L'Irap ai tempi venne inventata perché, va beh erano tempi nettamente diversi da oggi, c'era l'abitudine, la prassi presunta tale, denunciata, per cui molti imprenditori arrivati a fine anno con un utile abbastanza alto per evitare eccessive pressioni fiscali o quant'altro con un'azienda nel complesso sana e messa bene correvano, erano altri tempi evidentemente, ad indebitarsi; perché per esempio oneri finanziari ed altri aspetti abbattano molto la base del calcolo dell'Irap.

Cosa che evidentemente non è opportuno fare con l'Azienda Speciale Futura, a) perché ricorrere a finanziamenti in questo tempo non è il massimo; b) perché abbiamo detto ha nel proprio interno la peculiarità.

Poi sull'altro aspetto fiscale, per carità, si può valutare. Certo è che non è l'azienda classica per cui è soggetta ai classici canoni dello studio di settore. Dopo di che mi fermo, era solo un elemento per dare qualche elemento di... Siccome è stato tirato in ballo in Commissione e ho qualche expertise nello specifico mi premeva solo dare questo chiarimento.

Sull'Irap assolutamente no, sul restante poi si può valutare cosa... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

### **PRESIDENTE**

No, scusate, non si sente. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

### **CONSIGLIERE MONGA MATTEO**

No, volevo solo... Scusa, non ho citato altre imposte, ho detto nello specifico l'Irap. Siccome nel pacchetto della fiscalità... A fine anno, guardando gli importi, ci sono una serie di valori che lasciano a pensare, in effetti è vero, se uno vede l'Azienda Speciale Futura come un contenitore fatto per poter portare con una certa flessibilità determinati servizi, è opportuno cercare di risparmiare qualche risorsa, ci mancherebbe altro.

Però dobbiamo allora chiarire alcuni aspetti. Per esempio l'Azienda Speciale Futura evita alcuni elementi come per esempio il recupero dell'Iva. Allora, per un Comune ... è molto basso, come per

le banche, perché voi sapete il rapporto fatture attive e passive, quindi permette di risolvere questo problema.

L'altro aspetto dell'Irap, non del ... ha evidentemente degli elementi di rigidità dovuti al fatto della tipologia di attività e al fatto che comunque, piaccia o no, l'imposta si applica con un calcolo e quel calcolo parte da una base imponibile che segue determinati parametri. I parametri, l'attività che fa l'azienda ... determina che quello è e purtroppo su quello non si può risparmiare molto.

Su altre per le ... fiscali parliamone, io volevo solo dare questo chiarimento.

Chiedo scusa, era un intervento – mi permetto – puramente tecnico. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie.

Altri interventi? Nessun altro intervento, passo la parola all'Assessore Gaiotto.

### **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Volevo soltanto dire al Consigliere Berardi che lo spirito della sua riflessione l'ho compreso, tra l'altro tutti i colleghi di Giunta sanno che io solito verso fine anno, cioè sono solito, l'ho fatto l'anno scorso e lo faremo anche quest'anno, passare e fare le pulizie di fine anno e finanziare come abbiamo fatto l'anno scorso con 100.000 Euro nuovi, recuperati da alcuni capitoli, oltre al fondo per il pagamento del ... non pagata negli anni pregressi, anche 100.000 Euro su Via Milano. Per cui io l'ho fatto, l'ho già fatto e lo faremo anche per Futura.

Nello specifico però di quei 15.000 Euro di tasse effettivamente bisognerebbe dire che 10.000 Euro sarebbero dovuti, erano dovuti comunque.

Staremo molto più attenti l'anno prossimo e, come dire, il ragionamento però che abbiamo fatto quest'anno con Futura, abbiamo modificato numerose cose, tra cui anche il corposo appalto delle pulizie dei nidi trasferendolo proprio come titolarità a Futura, questa cosa non ha permesso di essere così precisi e puntuali alla fine, per evitare di pagare – come dire – di trasferire dei soldi al Comune dopo aver pagato le tasse con un utile più corposo.

Ci staremo attenti, la riflessione è quella. Dopo di che stiamo parlando di cifre particolarmente contenute rispetto ad un risultato qualitativo dei servizi e quantitativo sul Bilancio che io credo essere complessivamente estremamente positivo.

Dopo di che la segnalazione del Consigliere Berardi e la riflessione complessiva la condivido. Grazie.

**PRESIDENTE**

Non essendoci – credo – altri interventi pongo in votazione l'ultimo punto all'O.d.G., punto 9, Approvazione del Bilancio Consuntivo dell'Azienda Speciale servizi alla persona e alla famiglia "Futura" anno 2016.

Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? 5.

Non essendoci altri punti all'O.d.G. dichiaro chiusa la seduta alle ore una di notte ormai.